

PIANO LOCALE DI PREVENZIONE

PROGRAMMAZIONE ANNUALE - 2022

PP1 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	- 6 -
1.1 CONSOLIDARE L'ALLEANZA SCUOLA/SANITÀ PER LE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	11
1.2 COSTRUIRE L'ALLEANZA SCUOLA/COMUNITÀ PER LE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	12
1.3 FORMAZIONE CONGIUNTA PER IL SUPPORTO DELL'ALLEANZA SCUOLA/SANITÀ PER LE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE E GOVERNANCE DELLE AZIONI.....	13
1.4 AGGIORNARE E SVILUPPARE PROSA E LA PIATTAFORMA RETE SHE PIEMONTE	14
1.5 DEFINIRE E AGGIORNARE PERIODICAMENTE UN DOCUMENTO REGIONALE DI PRATICHE RACCOMANDATE	15
1.6 DIFFUSIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI DALL'ALLEANZA SCUOLA/SANITÀ PER LE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE.....	18
1.8 PROMOZIONE DI STILI DI VITA SALUTARI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ALIMENTAZIONE E ALL'ATTIVITÀ FISICA, PER IL CONTRASTO DI SOVRAPPESO E OBESITÀ NEI BAMBINI (AZIONE EQUITY-ORIENTED)	19
PP2 COMUNITÀ ATTIVE	21
2.2 PERCORSI INFORMATIVI E FORMATIVI INTERSETTORIALI PER PROMUOVERE UNO STILE DI VITA ATTIVO	25
2.3 IL COUNSELLING PER PROMUOVERE UNO STILE DI VITA ATTIVO.....	25
2.4 RACCOMANDARE L'ATTIVITÀ FISICA.....	26
2.5 GRUPPI DI CAMMINO	26
2.6 UNA MAPPA DELLE OPPORTUNITÀ PER LA PRATICA DELL'ATTIVITÀ FISICA E/O SPORTIVA E PER UNA MOBILITÀ ATTIVA	27
2.7 AGIRE SUI TERRITORI CON LE LENTI DELL'EQUITÀ (AZIONE EQUITY ORIENTED).....	28
PP3 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE.....	29
3.1 SVILUPPARE E PROMUOVERE LA RETE WHP PIEMONTE: UN GIOCO DI SQUADRA	33
3.2 FORMARE PER PROGETTARE E ATTUARE INTERVENTI WHP	34
3.3 SVILUPPARE E PROMUOVERE LA RETE WHP PIEMONTE TRA LE PICCOLE E MICRO IMPRESE (AZIONE EQUITY ORIENTED).....	34
3.4 PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	35
PP4 DIPENDENZE	36
4.1 INTERSECTION: CONDIVIDERE PERCORSI	41
4.2 TABAGISMO, ABUSO ALCOLICO: FORMAZIONE AL COUNSELING MOTIVAZIONALE BREVE	41
4.3 FORMAZIONE EUPC.....	42
4.4 HUB PREVENZIONE INTEGRATA	43
4.5 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE PER ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI.....	43
4.6 ESSERCI: LIMITAZIONE DEI RISCHI/RIDUZIONE DEL DANNO.....	44
4.7 LA COMUNICAZIONE NELLA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE.....	45
PP5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA.....	46
5.1 PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE	51
5.2 PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI	52
5.3 PREVENZIONE DELLE CADUTE IN AMBIENTE DOMESTICO NELLA POPOLAZIONE ANZIANA (AZIONE EQUITY-ORIENTED).....	53
5.4 PROMOZIONE DELLA GUIDA RESPONSABILE - RETE SAFE NIGHT PIEMONTE	54
5.5 PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI	54
PP6 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE	56
AZIONE 6.1 RIDEFINIZIONE DEL COORDINAMENTO DEGLI ATTORI ISTITUZIONALI	59
AZIONE 6.2 SISTEMA INFORMATIVO	59
AZIONE 6.3 FORMAZIONE, INFORMAZIONE, ASSISTENZA.....	59
AZIONE 6.4 ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO	60
AZIONE 6.5 PROGETTAZIONE PMP (AZIONE EQUITY-ORIENTED)	61
AZIONE 6.6 COMUNICARE I PIANI MIRATI DI PREVENZIONE.....	62
PP7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA.....	64
7.1 RIDEFINIZIONE DEL COORDINAMENTO DEGLI ATTORI ISTITUZIONALI	69

7.2 FORMAZIONE, INFORMAZIONE, ASSISTENZA IN EDILIZIA E AGRICOLTURA	69
7.3 PIANO ANNUALE DI VIGILANZA, CONTROLLO E ASSISTENZA.....	70
7.5 PMP AGRICOLTURA	72
7.6 PMP EDILIZIA (AZIONE EQUITY-ORIENTED)	72
PP8 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO	74
8.1 RIDEFINIZIONE DEL COORDINAMENTO DEGLI ATTORI ISTITUZIONALI	78
8.2 FORMAZIONE, INFORMAZIONE, ASSISTENZA NELL'AMBITO DEI PMP	78
8.3 PMP RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE	79
8.4 PMP PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO	79
8.5 PMP RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO	80
8.6 PMP AZIONE EQUITY-ORIENTED	80
PP9 AMBIENTE, CLIMA E SALUTE	82
9.1 CONSOLIDAMENTO DELLA RETE REGIONALE INTEGRATA AMBIENTE E SALUTE ED ELABORAZIONE DI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ INTERSETTORIALI.....	87
9.2 PROGRAMMA FORMATIVO SULLE TEMATICHE AMBIENTE, CLIMA E SALUTE PER OPERATORI DEL SSN IN COOPERAZIONE CON IL SNPA .	88
9.4 PROGRAMMI DI CONTROLLO IN MATERIA DI SICUREZZA CHIMICA E FORMAZIONE SUL TEMA DELLA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO	88
9.9 INIZIATIVE INFORMATIVE/EDUCATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	89
9.10 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SUI RISCHI DA RADIAZIONI.....	89
9.11 SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE RELATIVO ALLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E STRATEGIE PER MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEI RISCHI NELLA FILIERA IDROPOTABILE	90
9.13 PARTECIPAZIONE ALLA STESURA DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DI BONIFICA DELLE AREE INQUINATE PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI.....	91
PP10 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA	92
10.1 INTEGRAZIONE DEI PIANI REGIONALI DEDICATI O CHE INTERSECANO IL TEMA DEL CONTRASTO ALLE AMR E DEL LORO MONITORAGGIO	
10.2 SVILUPPO DELLA SORVEGLIANZA DEGLI ISOLAMENTI DI LABORATORIO AR_ISS.....	99
10.3 SVILUPPO SORVEGLIANZA DEGLI ENTEROBATTERI RESISTENTI AI CARBAPENEMI (EX SORVEGLIANZA CPE)	100
10.4 PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE AMR E ICA SUL TERRITORIO E NELLE RSA (AZIONE EQUITY ORIENTED)	101
10.5 SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA	101
10.6 MONITORAGGIO DEL CONSUMO DEGLI ANTIBIOTICI.....	102
10.7 PROMOZIONE DEL BUON USO DEGLI ANTIBIOTICI IN AMBITO UMANO	103
10.8 INTERVENTI FORMATIVI REGIONALI	104
10.9. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DELL'IMPIEGO DEGLI ANTIBIOTICI IN AMBITO VETERINARIO.....	105
PL11 PRIMI 1000 GIORNI	108
11.1 STRATEGIE INTERSETTORIALI PER IL SOSTEGNO E L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ.....	156
11.2 PROMOZIONE DELL'ALLATTAMENTO MATERNO	156
11.3 AZIONE SUI DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO (AZIONE EQUITY-ORIENTED)	157
11.4 LA TUTELA DELL'AMBIENTE E IL CONTATTO CON LA NATURA QUALI DETERMINANTI DEL BENESSERE E DELLA SALUTE DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE.....	158
11.5 PROMOZIONE DELLA SALUTE RIPRODUTTIVA E DELL'ACCESSO SERVIZI E ALLE PRATICHE DI PROGRAMMAZIONE FAMILIARE	158
PL12 SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ	160
12.1 COORDINAMENTO "INTERSETTORIALE" PREVENZIONE - CRONICITÀ.....	163
12.2 FORMAZIONE AL COUNSELLING MOTIVAZIONALE (NAZIONALE)	163
12.3 PROMOZIONE STILI DI VITA SALUTARI IN CONTESTI OPPORTUNISTICI.....	164
12.4 PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI CURA PER IL PERSONALE SANITARIO.....	164
12.5 PROMOZIONE DELLA SALUTE IN CONTESTI TERRITORIALI DEPRIVATI	165

PL 13 ALIMENTI E SALUTE	166
13.1 GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE SUI DETERMINANTI DI SALUTE CORRELATI ALL'ALIMENTAZIONE	
13.2 INTERVENTI FORMATIVI DESTINATI AGLI OPERATORI SANITARI.....	178
13.3 INTERVENTI FORMATIVI DESTINATI AGLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE	179
13.4 PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE RIVOLTO ALLA POPOLAZIONE GENERALE E AGLI OPERATORI DELLE FILIERE DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI ALIMENTI.....	180
13.5 DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLA DIETA SANA, EQUILIBRATA E SOSTENIBILE PER IL CONTRASTO DI SOVRAPPESO E OBESITÀ NEI BAMBINI (AZIONE EQUITY-ORIENTED)	180
13.6 PREVENZIONE DELLA MALNUTRIZIONE	181
13.7 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA E GESTIONE DELLE MALATTIE TRASMESSE DA ALIMENTI (MTA)	182
PL14 PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE.....	184
14.1 CONSOLIDAMENTO DEI SISTEMI DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE MALATTIE INFETTIVE	188
14.2 PREDISPORRE PIANI DI PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE INFETTIVE	189
14.3 INTERVENTI FORMATIVI REGIONALI	189
14.4 GESTIONE DELLE MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI	190
14.5 INTERVENTI DI SCREENING IN MATERIA DI IST	190
14.6 ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI DI SCREENING E CURA DELLE MALATTIE INFETTIVE CRONICHE (AZIONE EQUITY-ORIENTED)	191
14.7 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE PER FAVORIRE L'ADESIONE CONSAPEVOLE DELLA POPOLAZIONE ALLE VACCINAZIONI	192
PL15. SCREENING ONCOLOGICI.....	193
15.1 CONSOLIDAMENTO DEL COORDINAMENTO MULTIDISCIPLINARE REGIONALE DI SCREENING.....	199
15.2 PIENA IMPLEMENTAZIONE DEI TRE PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICO E PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLA POPOLAZIONE INVITATA.....	199
15.3 REINDIRIZZARE L'ATTIVITÀ DI SCREENING SPONTANEO NEL PERCORSO DEI PROGRAMMI ORGANIZZATI.....	201
15.4 INVIO PROGRESSIVO DELLA LETTERA DI INVITO ALLE DONNE DI 45-49 ANNI E POSTICIPO DELL'ETÀ DI USCITA DALLO SCREENING FINO A 74 ANNI DI ETÀ	202
15.5 ADOZIONE DI PROTOCOLLI DI SCREENING CERVICALE DIFFERENZIATI PER LE DONNE VACCINATE CONTRO L'HPV ENTRO I 15 ANNI DI ETÀ	
15.6 PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI INTEGRATI CON I PROGRAMMI DI SCREENING IN ESSERE PER LE DONNE AD ALTO RISCHIO DI CANCRO ALLA MAMMELLA PER MUTAZIONI GENETICHE BRCA1 E BRCA2	203
15.7 ESTENSIONE DELL'OFFERTA DI SCREENING PER IL TUMORE COLO RETTALE.....	204
15.8 INTEGRAZIONE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'AMBITO DELLO SCREENING ONCOLOGICO (INTEGRAZIONE CON PL12)	205
15.9 PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI PER RAGGIUNGERE SOTTOGRUPPI SVANTAGGIATI DELLA POPOLAZIONE (AZIONE EQUITY-ORIENTED).....	206
PL16. GOVERNANCE DEL PIANO LOCALE DI PREVENZIONE	207
16.3 PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PRP 2020-2025	210
16.5 SORVEGLIANZE DI POPOLAZIONE	210
16.6 MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DEL PRP 2020-2025.....	211

ALLEGATO B- LINEE DI INDIRIZZO SISP

PREMESSA

La DGR n. 16-4469 del 29 dicembre 2021 ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, intraprendendo il nuovo ciclo di programmazione della prevenzione e promozione della salute.

La programmazione 2022 declina a livello locale le azioni previste dal livello nazionale e regionale, per fornire risposte ai bisogni di salute della popolazione di riferimento, con approccio intersettoriale e in ottica *One Health*.

Dal 2022 ASL AT adotterà, mediante approvazione formale, il **Piano Locale della Prevenzione (PLP)** come strumento di programmazione strategica dell'Azienda sanitaria per il coordinamento e l'integrazione delle attività di prevenzione e promozione della salute a livello territoriale.

Per ogni programma sono indicati il referente locale e il gruppo di lavoro. Sono comprese eventuali modifiche intervenute dopo l'ultimo provvedimento aziendale di formalizzazione del gruppo PLP.

Considerata la carenza di alcune professionalità e con l'obiettivo di favorire l'approccio intersettoriale previsto dal Piano della Prevenzione, alcuni programmi predefiniti o liberi condividono i componenti dei gruppi di lavoro.



PP1 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

Mariuccia Mutton- Assistente Sanitaria S.S. Promozione della Salute e UVOS
mmutton@asl.at.it
tel. 0141-484982

Componenti del gruppo di lavoro:

Jacopo Bernieri- Dirigente Medico S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione -
Medicina dello Sport

Renza Berruti- Dirigente Medico-Direttore f.f. S.C. Servizio Igiene Alimenti e
Nutrizione

Irene Bevilacqua- Dirigente Medico S.S. Promozione della Salute e UVOS

Ombretta Conti-Coordinatrice Infermieristica S.S.D. Dipendenze S.S.D.
Dipendenze (fino al 30/06/2022)

Simonetta Giunipero- Coordinatrice Infermieristica S.S.D. Dipendenze S.S.D.
Dipendenze (dal 01/07/2022)

Fabrizio Maccario- Educatore Professionale S.S.D. Dipendenze

Marina Silvagno- Coordinatrice ostetriche S.S.D Consulteri

Cristian Valle -Dietista collaboratore S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP01_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	PP01_OT01_IT01 Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	Presenza di 1 Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		PP01_OT01_IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	---	1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP01_OT02_IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/ insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT03 Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	PP01_OT03_IT04 Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
Trasversale COMUNICAZIONE	PP01_OT04 Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/ materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Trasversale EQUITÀ	PP01_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP01_OT05_IT06 <ul style="list-style-type: none"> • Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta • Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozi 	<ul style="list-style-type: none"> • ----- • ----- 	1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
SPECIFICO	PP01_OS01 Diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo	PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'“Approccio globale” e a realizzare gli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 <i>(* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola)</i>	-----	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni 1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte
		PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 <i>(* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)</i>	Almeno 50%	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
SPECIFICO	PP01_OS02 Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. “Documento regionale di pratiche raccomandate”)	PP01_OS02_IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (“Documento regionale di pratiche raccomandate”)	Disponibilità di 1 Documento con possibili aggiornamenti annuali	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
		PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”	Progettazione/ adattamento del sistema	1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte

SPECIFICO	PP01_OS03 Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/ sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute	PP01_OS03_IS03 Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di “Scuole che Promuovono Salute” formalizzata da MIUR – USR	Rete regionale formalizzata	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
-----------	---	---	-----------------------------	--

Analisi di contesto locale

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda di favorire la diffusione di un approccio scolastico globale, secondo cui la scuola esercita la titolarità della promozione della salute nel proprio contesto e dove la salute non rappresenta un contenuto tematico, ma è parte integrante dell'attività didattica quotidiana. Educazione e salute sono interconnesse: promuovendo la salute nella propria scuola, è possibile sia raggiungere obiettivi educativi, sociali e professionali sia favorire la salute dell'intera comunità scolastica.

In Italia, il rapporto tra sistema Scuola e sistema Sanitario si consolida attraverso l'integrazione delle specifiche competenze e finalità in base a quanto espresso nel documento "Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute" (Accordo Stato-Regioni 17 gennaio 2019).

I principi delle Scuole che Promuovono Salute sono ormai da tempo patrimonio condiviso all'interno delle culture istituzionali e professionali della Regione Piemonte.

I dati della sorveglianza OKkio alla Salute che stimano, sia a livello nazionale che regionale, le prevalenze di sovrappeso e obesità e di alcuni fattori di rischio (ad esempio, consumo di: colazione, merenda, frutta e verdura, bevande zuccherate; svolgimento di attività fisica, ore trascorse davanti a TV e altri dispositivi con schermi, ore di sonno), evidenziano variabilità geografiche ed evoluzioni nel tempo che offrono lo spunto per l'individuazione di azioni specifiche di contrasto alle disuguaglianze, in stretta collaborazione con il Programma Libero 13 Alimenti e salute.

I dati ASL AT della sorveglianza OKkio alla Salute 2019 evidenziano che complessivamente il 28% dei bambini risultava in eccesso ponderale (definizione che comprende sovrappeso e obesità). Spesso la percezione del genitore sullo stato ponderale dei propri figli era errata: il 52% delle madri di bambini sovrappeso e il 10% delle madri di bambini obesi riteneva che il proprio bambino fosse normopeso o sottopeso. Rispetto ai dati raccolti nel 2016 si è registrata una lieve riduzione del consumo della prima colazione, di una merenda di metà mattina adeguati e del consumo di 5 porzioni giornaliere di frutta e/o verdura. Inoltre si è confermata la diffusione di abitudini alimentari scorrette come il consumo di snack dolci e bibite zuccherate che non favoriscono una crescita armonica e sono fortemente predisponenti all'aumento di peso.

La sorveglianza ha evidenziato che oltre un bambino su 10 risultava fisicamente inattivo e poco più di 1 bambino su 10 aveva un livello di attività fisica raccomandato per la sua età.

La collaborazione tra il mondo sanitario e quello scolastico, avviata da molti anni nella realtà astigiana, rappresenta un elemento cardine per lo sviluppo di azioni basate su metodologie partecipative, in grado di garantire qualità ed efficacia degli interventi di promozione della salute.

Nel 2021 sono stati offerti 15 progetti educativi sui temi: nutrizione, tabacco, dipendenze, sessualità, affettività, rapporto uomo-animale e prevenzione degli incidenti domestici che hanno visto il coinvolgimento di 21 istituti.

Queste iniziative, coordinate dalla Struttura Semplice Promozione della Salute e UVOS del Dipartimento di Prevenzione, hanno visto la collaborazione di SIAN, Consultorio, SERD, Servizi Veterinari e SC Malattie infettive e il coinvolgimento di scuola, ASL, Comuni, Forze dell'ordine, Magistratura, volontariato, Fondazione CR ASTI, Università.

Per l'anno 2022 ci si propone di incentivare l'adesione delle Scuole ai programmi di promozione di stili di vita salutari (alimentazione e attività fisica) su tutto il territorio, con particolare attenzione alle disuguaglianze sociali, che spesso sono alla base di disuguaglianze di salute fisica e psichica e di insuccesso scolastico.

L'ASL AT per raggiungere gli obiettivi riportati nella programmazione di piano:

- definirà e manterrà il proprio impegno nei gruppi provinciali GTP;
- valorizzerà tutte le forme di consultazione allargata e programmazione integrata attualmente presenti, per favorirne l'implementazione in ulteriori contesti;
- compilerà la banca dati ProSa e "popolerà" la piattaforma rete SHE di materiali e strumenti;
- adotterà e promuoverà le pratiche raccomandate contenute nel documento regionale;
- si concentrerà sulle aree maggiormente deprivate del territorio per progetti equity oriented da inserire nei cataloghi.

Azioni

1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno.

ASL AT definirà e manterrà il proprio impegno nei gruppi provinciali GTP, partecipando attivamente proponendo riunioni di coordinamento. Nell'anno sarà modificata e aggiornata la composizione del Gruppo Tecnico Provinciale.

Proseguiranno le collaborazioni con la Polizia Postale, l'ARPA, l'Associazione Mani Colorate.

Continuerà l'attività dell'Osservatorio Provinciale Bullismo, un tavolo di lavoro che ha come obiettivo la costituzione di una rete per lavorare insieme contro bullismo e cyberbullismo.

E' composto da: Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale Asti, Referente bullismo GTP, Dirigente Scolastico e Docente referente scuola Polo per il bullismo, Rappresentante della Consulta degli studenti, Tenente Comando Carabinieri Asti, Commissario Polizia di Stato, Commissario Polizia municipale, Assistenti sociali Prefettura Asti, Assessore politiche giovanili manifestazioni pari opportunità Comune Asti, Referente dimensionamento scolastico e offerta formativa Provincia di Asti, Presidente CSVA e dell'Associazione di volontariato Mani Colorate sede di Asti e Referenti ASL AT per Promozione alla salute e Equipe Multidisciplinare per abuso e maltrattamento minori. L'Osservatorio è stato istituito nel 2019, ma durante il periodo pandemico l'attività si è svolta in modalità ridotta on-line con alunni, genitori e insegnanti. Da settembre, se possibile, si riprenderanno le attività in presenza.

Attori coinvolti e ruolo

RePeS o referente del programma 1 come partecipante al gruppo Tecnico Provinciale, Gruppo Tecnico regionale, operatori Gruppo di lavoro Promozione Salute, rappresentanti dell'Associazione Mani Colorate, Polizia Postale, Carabinieri, Dirigenti scolastici, Enti Pubblici ed Associazioni varie, GTP, operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS03IS03 Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR - USR	Rete formalizzata	-----	Sito USR
OT01IT01 Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato-Regioni 17/01/19)	Presenza di 1 Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale	-----	Sito Regione Piemonte e USR
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma - Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici * che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'"Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche	-----	-----	-----

raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 * Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell’anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola			
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/ N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa

Obiettivi e indicatori di processo

L’azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Rinforzare i gruppi provinciali GTP attraverso la partecipazione attiva e la proposta di riunioni di coordinamento	Presenza in ogni provincia di un GTP attivo	GTP attivi e operativi in tutte le ASL	Almeno 2 riunioni del GTP	Rendicontazione PLP
Documento di rete delle scuole che promuovono salute per promuoverne l’adesione	Azioni propedeutiche per la scrittura del documento	Almeno una bozza di documento	----	presenza

1.2 Costruire l’alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno

A livello regionale saranno sottoscritti accordi intersettoriali con soggetti esterni al sistema sanitario per sostenere specifiche azioni del Piano.

Sulla base delle indicazioni regionali saranno valorizzate le forme di consultazione allargata e programmazione integrata attualmente presenti ne sarà favorita l’implementazione in ulteriori contesti.

Inoltre sarà promossa e sostenuta la formalizzazione di accordi ispirati a documenti di indirizzo accreditati dalla comunità scientifica, allo scopo di realizzare azioni trasversali e coerenti nei vari setting, scuola comunità e luoghi di lavoro (es. Carta di Toronto in collaborazione con PP2).

Attori coinvolti e ruolo

GTP, rappresentanti locali di enti sul territorio, fondazioni, volontariato.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT01IT02 Accordi intersettoriali (b)	-----	-----	Presenza

Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)			documento
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	-----	-----	-----
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa

1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance delle azioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'ASL AT adotterà gli strumenti prodotti in seguito alla formazione regionale congiunta rivolta a dirigenti scolastici, dirigenti UST, referenti della promozione della salute delle ASL, per sostenere lo sviluppo e la diffusione della rete regionale di Scuole che Promuovono Salute. Sulla base delle indicazioni regionali, a livello locale sarà organizzato almeno un incontro tra i referenti ASL e i rappresentanti della scuola e della comunità al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro sul territorio, anche in ottica di definizione di eventi di formazione congiunta.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo di coordinamento PP1, GTP, operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT02IT03 Formazione congiunta “Scuola – Sanità” per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	Almeno 2 incontri a livello locale	Presenza materiali sui siti degli enti coinvolti
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	-----	-----	-----
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica	Banca dati ProSa

territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100		raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	
--	--	--	--

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi intersettoriali (scuola e ASL) di tipo laboratoriale per attività di programmazione congiunta e per la tenuta di rete	Definizione e convocazione gruppi	Tutte le ASL svolgono almeno un incontro	Almeno 1 incontro	Presenza verbale incontro

1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L' ASL AT continuerà a compilare correttamente la banca dati ProSa, per consentire il monitoraggio del raggiungimento degli standard previsti per ogni indicatore definito a livello regionale e di ASL.

Il referente ProSa parteciperà ai due incontri annuali di discussione/confronto/formazione degli operatori, organizzati a livello regionale.

L' ASL fornirà il proprio contributo al "popolamento" di contenuti della piattaforma, caricando cataloghi e altri materiali formativi condivisibili.

Nell'anno saranno definiti a livello regionale i criteri di adesione alla rete e di utilizzo della piattaforma, per renderla disponibile come registro di adesione da parte delle scuole, con fornitura e gestione PSW di accesso e saranno individuate le chiavi di collegamento con ProSa.

L'ASL adotterà le indicazioni regionali relative alla piattaforma rete SHE, strumento a supporto delle scuole che intendono avvicinarsi e aderire alla rete, futuro snodo per la diffusione dei materiali di formazione e comunicazione (es cataloghi, istantanea,...).

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo di coordinamento PP1,GTP, operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS02IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Progettazione/adattamento del sistema entro il 2022	-----	Banca dati Prosa
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma Adesione alla Rete	-----	-----	-----
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con	Banca dati Prosa

ha aderito alla Rete) x 100		pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)
-----------------------------	--	--

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Piattaforma rete SHE fruibile per l'adesione alla rete da parte delle scuole dei diversi territori	Piattaforma rete SHE Piemonte	Piattaforma attiva e funzionante	Inserimento materiali (cataloghi,...)	piattaforma

1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Il documento di Pratiche Raccomandate definito a livello regionale viene periodicamente aggiornato, allo scopo di offrire alle scuole progetti omogenei su tematiche che, dall'analisi del profilo di salute ed equità, emergono come prioritarie.

L'ASL AT adotterà e promuoverà le pratiche raccomandate contenute nel documento regionale, inserendole nel suo catalogo locale ("Unplugged", "Diario della salute", "Patentino", "Rete senza fili"). Per la redazione del catalogo locale, si adotterà il format regionale proposto.

Si prenderà visione degli strumenti prodotti a livello regionale per l'implementazione locale di programmi/azioni/interventi contenuti nel documento di Pratiche Raccomandate.

Saranno sviluppate eventuali sperimentazioni territoriali di prassi promettenti/innovative da inserire in futuro nel documento regionale di Pratiche Raccomandate.

Inoltre l'ASL svolgerà attività di consulenza (incontri con gli insegnanti, segnalazione di materiali disponibili, ecc.) per orientare le scuole, che segnalano particolari bisogni, all'adozione di percorsi condivisi, sempre nell'ottica delle Buone pratiche.

Si riporta in calce la tabella degli interventi di promozione della salute presenti nel Catalogo e offerti alle scuole della ASL AT nell'Anno Scolastico 2021-2022 (da settembre 2021 a giugno 2022).

Piano delle azioni di promozione / educazione / formazione rivolte alle scuole

Titolo	Area tematica prevalente e destinatari	Ordine di scuola	Tipologia interventi
"Diario della salute"	Salute mentale e benessere psicofisico- Bullismo- cyberbullismo	Scuola secondaria di I° grado	Potenziare nei ragazzi le capacità emotive e sociali (Lifeskills) per prevenire dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale. Le tematiche affrontate sono quelle che maggiormente riguardano i preadolescenti.

“Sportello nutrizionale”	Alimentazione	Scuole secondarie di I° e II° grado	Istruzione di uno sportello di consulenza nutrizionale e trasmissioni on-line di risposte a domande della scuola da parte del dietista e medico.
“Programma di sensibilizzazione sulla malattia diabetica”	Alimentazione	Scuola secondaria di II° grado	Far conoscere ai giovani la malattia diabetica e le possibilità di prevenzione Incontri informativi /formativi durante i quali viene favorita la discussione e la partecipazione attiva degli studenti.
“Vivere bene con gli animali in ambiente urbano”	Lifeskills Animali da affezione	Scuola secondaria II° grado	Favorire un equilibrato rapporto uomo-animale in ambito urbano. Incontri di due ore gestiti dal Servizio Veterinario nelle sedi scolastiche anche mediante l'utilizzazione di materiale multimediale.
“Informi@moci”	Salute mentale e benessere psicofisico- Bullismo- cyberbullismo Lifeskills	Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuole secondarie di I°e II grado	Educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network. Prevenzione dell'abuso e dei rischi legati alla navigazione in rete. Fornire a genitori e insegnanti strumenti per comprendere meglio le emozioni dei bambini-adolescenti. Per gestire i conflitti nelle relazioni tra pari, sfociando a volte, in atti di bullismo e cyberbullismo.
Rete senza fili	Lifeskills	Scuola primaria	Formazione insegnanti Scuole Primarie su metodi e strumenti idonei per affrontare con i ragazzi i temi legati alle nuove tecnologie, al fine di migliorare le capacità e le competenze cognitive, emozionali e relazionali dei bambini. Prevenzione dell'insorgenza dell'abuso da internet.
“Su con la schiena”	Lifeskills	Scuola primaria Scuola secondaria di I° grado	-Si fornisce a insegnanti e genitori indicazioni chiare per favorire una crescita sana della schiena e dell'apparato muscoloscheletrico dei ragazzi. -Si rivolge agli studenti e consiste in un laboratorio esperienziale in presenza.
“Unplugged”	Lifeskills	Scuola secondaria I° grado	Prevenire l'iniziazione all'uso di sostanze stupefacenti, alcol e tabacco Formazione degli insegnanti e tutoraggio.
“Un patentino per lo smartphone “	Salute mentale e benessere psicofisico Bullismo- cyberbullismo Consumi e comportamenti a rischio	Scuola secondaria I° grado	Prevenire dipendenze dai media nei contesti di vita. - Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso dello smartphone - Fornire competenze per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.
“Tabacco... Meglio non provare”	Lifeskills	Scuola secondaria II° grado	Prevenzione iniziazione all'uso di tabacco: -incontri preliminari con gli Insegnanti che condurranno il lavoro con il gruppo classe; -incontri finali con l'operatore ASL con le classi

			aderenti per la presentazione del materiale prodotto.
“Pari e Dispari” Peer Education a scuola	Salute mentale e benessere psicofisico Bullismo-cyberbullismo Lifeskills	Scuola secondaria II° grado	Sviluppo competenze psicosociali per migliorare il benessere relazionale; Formazione peer educator (classi II e III); I peer formati si attivano nelle classi individuate.
“Se mi ascolti tutto passa”	Salute mentale e benessere psicofisico Bullismo-cyberbullismo Lifeskills	Scuola secondaria di I° grado	Porre le basi per una collaborazione con tutte le forze attive sul territorio per far fronte a una situazione di malessere generale che investe il sociale; Gli operatori raggiungono i destinatari prima che il disagio sia conclamato.
“Lo spazio giovani incontra le scuole.”	Sessualità e affettività Lifeskills	Scuole secondarie di I° e II° grado	Intervento di presentazione del Consultorio familiare agli studenti per fornire informazioni sui servizi offerti agli adolescenti che riguardano l'area della sessualità e della contraccezione e ambito sanitario (malattie sessualmente trasmesse o sviluppo anatomico-fisiologico).
“HIV/AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmissibili”	Sessualità e Lifeskills	Scuola secondaria di II° grado	Aumentare la sensibilità dei ragazzi in materia di trasmissione e prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili/HIV, aiutando nel processo educativo e formativo di adulti consapevoli, aiutandoli nella prevenzione gestione delle IST; Fornire strumenti conoscitivi per una efficace auto-protezione all'interno della propria sfera sessuale; Stimolare una corretta comunicazione sulle IST all'interno della comunità giovanile; Facilitare l'accesso presso l'Ambulatorio di Malattie Infettive per le attività di prevenzione primaria e secondaria precoce.
“Coloriamo i pasti”	Alimentazione	Scuola primaria	Far acquisire competenze per adottare una corretta alimentazione all'interno di un sano stile di vita.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori che collaborano ai progetti presenti a catalogo, referente programma 1, insegnanti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS02IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul	Disponibilità del documento	Inserimento nel catalogo locale di almeno uno dei progetti raccomandati	Sito USR

piano sociale, fisico e organizzativo (“Documento regionale di pratiche raccomandate”)			
OT03IT04 Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/ azioni/ interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	-----	Sito Regione Piemonte eUSR
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	-----	-----	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Realizzare un format finalizzato alla redazione di cataloghi locali omogenei in tutte le ASL	Format per i cataloghi locali	Format disponibile	Adozione del format	Siti istituzionali (ASL e/o rete SHE)

1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall’alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno

Annualmente a livello regionale viene realizzato un report in forma di istantanea che sintetizza i bisogni di salute identificati dalle sorveglianze specifiche (OKKio, HBSC, ...), i progetti di promozione della salute (svolti in collaborazione con le ASL) e la programmazione regionale prevista per l’anno successivo.

Nell’anno ASL AT utilizzerà e diffonderà l’istantanea, opportunamente integrata con dati e informazioni specifiche, negli incontri con gli insegnanti e altri stakeholders.

L’istantanea sarà resa disponibile anche sul sito istituzionale.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP1, insegnanti, gruppo governance PLP, gruppo di coordinamento PP1, referente ProSa.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT04IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	Utilizzo istantanea	Sito Regionale
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma Adesione alla Rete	-----	-----	-----
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati ProSa

1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

I dati regionali della sorveglianza OKkio 2019 mostrano un'elevata prevalenza di sovrappeso, obesità e un aumento di abitudini alimentari scorrette e stili di vita sedentari. Inoltre si nota una diminuzione dei bambini che fanno una colazione adeguata e che consumano 5 porzioni al giorno di frutta e verdura. Nell'ultimo biennio l'accesso da parte delle scuole agli interventi di promozione della salute proposti dalle ASL è diminuito in tutta la regione a causa della pandemia e presenta disomogeneità territoriali.

Nell'anno, con l'ausilio dello strumento "HAZ" fornito da Dors, si individueranno i territori astigiani con maggior bisogno di salute, per promuovere attivamente l'adesione degli Istituti Comprensivi che insistono su queste aree territoriali, a progetti di promozione di stili di vita salutari. Ci si rivolgerà in particolare agli Istituti Comprensivi dei territori con maggiore prevalenza di bambini in sovrappeso e/o obesi, proponendo il progetto equity-oriented inserito in catalogo.

ASL AT parteciperà all'evento formativo regionale rivolto a operatori sanitari e sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder sul progetto Muovinsieme, per la condivisione delle buone pratiche su attività fisica, outdoor learning e didattica con produzione di strumenti per l'implementazione a livello locale (vedi azioni 1.3 e 1.5).

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali PP1 e PL13.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT05IT06 Lenti di equità	---	---	---
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	---	---	---
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire progetti equity oriented da mettere nei cataloghi per le scuole	Lenti dell'equità	Tutte le ASL hanno nel catalogo almeno un progetto equity oriented	Cataloghi con almeno un progetto equity oriented	Cataloghi locali
Individuare le zone di ciascuna ASL su cui concentrare le attività di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica (aree maggiormente deprivate; aree con maggiore prevalenza di bambini obesi/sovrappeso;...)	Area su cui sviluppare interventi equity-oriented	Tutte le ASL individuano un territorio	Almeno un territorio	Sito aziendale



PP2 COMUNITÀ ATTIVE

Referente del programma:

Mariuccia Mutton Assistente Sanitaria S.S. Promozione della salute e UVOS
mmutton@asl.at.it
tel. 0141-484982

Componenti del gruppo di lavoro:

Jacopo Bernieri- Dirigente Medico S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
Medicina dello Sport

Renza Berruti- Dirigente Medico Direttore f.f. S.C. Servizio Igiene Alimenti e
Nutrizione

Irene Bevilacqua- Dirigente Medico S.S. Promozione della Salute e UVOS

Giovanna Lombardi –Dirigente Medico Direttore S.C. M.F.R. Medicina Fisica e
Riabilitazione

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	OT01. Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorevoli l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Almeno 1 Accordo regionale	2.1. Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo
	OT02. Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale FORMAZIONE	OT03. Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezza e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
	OT04. Organizzare percorsi di formazione al counselling breve per gli operatori del SSN coinvolti	PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	2.3. Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale COMUNICAZIONE	OT05 Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale EQUITÀ	OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP02_OT06_IT05 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> ● Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica ● Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend) 	<ul style="list-style-type: none"> ●----- ● Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti 	2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)
Specifico	OS01 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Specifico	OS02 Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	---	2.5 Gruppi di cammino
Specifico	OS03 Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	---	2.4 Raccomandare l'attività fisica
SPECIFICO	OS04 Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione	<p>PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100</p> <p>PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100</p>	<p>---</p> <p>----</p>	<p>2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva</p> <p>2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva</p>

Analisi di contesto locale:

Il profilo della popolazione astigiana fotografato dalla sorveglianza PASSI negli anni 2016-2019, descrive una comunità in cui possono essere ottenuti ampi guadagni in salute con interventi di prevenzione primaria.

Il 39,2% della popolazione 18-69 anni è in eccesso ponderale (sovrappeso o obesità) contro il 38,1 della media regionale.

Il 30% della popolazione è completamente sedentario (32,2% in regione). La percentuale di sedentarietà è sostanzialmente simile fra uomini e donne, è minore nei giovani sotto i 35 anni ed è più diffusa, nelle persone con basso livello d'istruzione, con maggiori difficoltà economiche e fra i cittadini stranieri. La sedentarietà si associa ad altri fattori di rischio quali fumo e ipertensione.

Nel 2021 ASL AT ha aderito al “Manifesto della salute nelle Città: bene comune” dell’Health City Institute e al “Urban Diabetes Declaration”, per migliorare stile di vita e stato di salute dei cittadini, con l’obiettivo di realizzare “Health Cities”, città che mettono in atto politiche mirate e chiare per tutelare e migliorare la salute nelle città.

Attraverso il RePes l’ASL ha partecipato attivamente agli incontri del Coordinamento regionale Piemonte Comunità Attive, anche in modalità videoconferenza.

L’attività dei Gruppi di Cammino è proseguita nei comuni di Asti, Nizza M.to, San Damiano e Villafranca. Sono stati costantemente curati i rapporti con conduttori e partecipanti ai gruppi di cammino, utilizzando molteplici canali: contatti telefonici, mail, gruppi WhatsApp dedicati, strumenti di georeferenziazione.

Il perdurare dell’emergenza pandemica e le conseguenti difficoltà organizzative hanno impedito l’attivazione dei corsi di Attività Fisica Adattata.

Per l’anno 2022 ci si propone di consolidare e implementare le strategie e gli interventi già messi in atto per i Gruppi di cammino e di dare nuovo impulso all’ Attività Fisica Adattata, estendendo le attività a persone di diverse fasce di età e a soggetti con fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità.

Azioni

2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Il referente ASL AT del Programma 2 parteciperà al modulo formativo sul marketing sociale in prevenzione e promozione alla salute organizzato a livello regionale.

Il kit multimediale “Otto investimenti che funzionano per promuovere l'attività fisica” (ISPAH, 2020) sarà impiegato per avviare un percorso formativo intersettoriale e, in occasione della Giornata Mondiale dell'attività fisica (6 aprile 2022), ne sarà data diffusione sui canali web aziendali (rendicontazione su ProSa).

In occasione dell'evento “StraAsti” del 27 maggio 2022, la ASL AT sarà presente con una postazione dedicata per pubblicizzare i Gruppi di Cammino.

I gruppi di cammino saranno rendicontati su ProSa per l'aggiornamento della mappa, secondo indicazioni regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP2 per la partecipazione al modulo formativo sul Marketing sociale in prevenzione e promozione della salute, Ufficio Comunicazione ASL per la diffusione e uso del kit e dei suoi strumenti multimediali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione del kit multimediale sui canali web aziendali

2.3 Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

A livello regionale saranno individuate proposte formative rivolte ai professionisti sanitari sul counselling motivazionale breve, in modalità FAD.

La ASL AT ne curerà la diffusione e la promozione sul proprio territorio, per facilitare l'adesione degli operatori sanitari, in raccordo con altri Programmi predefiniti e liberi, correlati al PP2 (es. PL 12).

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP2 per la diffusione e promozione del percorso formativo sul counselling motivazionale breve, in collaborazione con il referente del PL12.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OT04_IT03 Formazione sul counseling breve Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	Monitorare la diffusione delle proposte formative e la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti

2.4 Raccomandare l'attività fisica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

La ASL AT documenterà, nella rendicontazione annuale, le esperienze locali in atto sull'Attività Fisica Adattata (AFA), secondo le prime indicazioni del sottogruppo di lavoro AFA.

Il documento di indirizzo sull'AFA sarà condiviso con specialisti e con il gruppo di lavoro del PL12.

Attori coinvolti e ruolo

Il referente locale del PP2 si confronterà con il referente locale del PL 12, con il servizio MFR dell'ASL AT, con il Polo Universitario di Asti (Laureati in Scienze Motorie) con gli specialisti dei propri territori (fisiatri, neurologi, ortopedici) e con i MMG.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)	-----	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Predisporre un documento su Attività Fisica Adattata (AFA)	Presenza di un Documento (definizioni condivise e procedure)	Documento presente	Rendicontare su ProSa le attività riconducibili all'AFA.	Rendiconto del sottogruppo di lavoro AFA; ProSa.

2.5 Gruppi di cammino

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

La ASL AT parteciperà attivamente al sottogruppo di lavoro "Gruppi di cammino" (GdC) nell'ambito del Programma Predefinito Comunità Attive e collaborerà alla:

- definizione di una scheda progetto precompilata su ProSa che consentirà di rendicontare i progetti GdC (cfr modello Vademecum: "I gruppi di cammino in Piemonte. Progettare e valutare un percorso comune", 2020 in Dors.it);

- elaborazione di un documento che individui i criteri per GdC con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o fattori di rischio, in sinergia con il PL12. Nella rendicontazione annuale saranno documentate le esperienze locali dei gruppi di cammino per la promozione dell'attività fisica, specificando i target di riferimento di ciascun gruppo attivo, con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o fattori di rischio. Per la rendicontazione dei gruppi di cammino verrà utilizzata la scheda progetto precompilata su ProSa, secondo le prime indicazioni del sottogruppo di lavoro "Gruppi di cammino". In occasione dell'evento "StraAsti" sarà data evidenza ai Gruppi di Cammino tramite punto informativo dedicato.

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale del PP2 per un confronto con il gruppo di lavoro del PL 12, con medici specialisti dei propri territori, con i MMG.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	-----	—

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Scheda progetto precompilata su ProSa relativa ai Gruppi di Cammino	Presenza di scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa	Scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa presente	Utilizzo della scheda progetto precompilata su ProSa per la rendicontazione dei gruppi di cammino.	ProSa
Condividere le pratiche dei Gruppi di cammino attive che includano soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	Presenza di documento con criteri per GdC rivolti anche a soggetti con patologie croniche e/o fattori di rischio	Documento presente	Rendicontare esperienze locali di Gruppi di cammino con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio.	ProSa

2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

La ASL AT parteciperà attivamente al sottogruppo di lavoro regionale "Mappatura e advocacy" per definire e condividere metodi e strumenti con cui realizzare una ricognizione/analisi degli interventi/progetti settoriali o integrati per uno stile di vita attivo presenti nei diversi contesti (Comuni, Circoscrizioni).

Contribuirà alla mappatura delle attività di promozione dell'attività fisica (gruppi di cammino, pedibus, ginnastica all'aperto, iniziative di sensibilizzazione e di pianificazione urbanistica per la mobilità attiva e sostenibile, interventi di riqualificazione aree gioco) attive nei Comuni del territorio. Si celebrerà la Giornata Mondiale dell'attività fisica (6 aprile) con strumenti di advocacy condivisi e coerenti con la diffusione del documento Ispah: "8 investimenti che funzionano per promuovere l'attività fisica".

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale del PP2: si confronterà con i referenti locali dei PP o PL che prevedono una mappatura delle opportunità e con i Comuni e le Associazioni del proprio territorio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	-----	—
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)	-----	—

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire i criteri per la mappatura	Presenza dello strumento per la mappatura	Strumento presente	Partecipazione alle attività regionali.	Regione
Accompagnamento dei Referenti del PP2 all'uso dello strumento	Incontri per l'applicazione dello strumento	Realizzazione incontri	Partecipazione agli incontri regionali previsti.	Regione

2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'ASL AT si confronterà con il sottogruppo “Mappatura e advocacy” e adoterà i criteri e gli strumenti definiti a livello regionale per individuare nelle comunità locali i contesti sociali considerati più “svantaggiati” e che evidenziano marcati aspetti di disuguaglianza rispetto alla pratica dell'attività fisica e alle opportunità di fare movimento.

Attori coinvolti e ruolo

Referente del Programma 2, sottogruppo regionale “Mappatura e Advocacy”.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	-----	—
Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale.



PP3 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Referenti del programma:

Mariuccia Mutton- Assistente Sanitaria S.S. Promozione della salute e UVOS
mmutton@asl.at.it
tel 0141-484982

Marta Loi- Assistente sanitaria S.C. S.Pre.S.A.L.
mloi@asl.at.it
tel 0141-484954

Componenti del gruppo di lavoro:

Mariangela Azzone- Dirigente Medico S.C. S.Pre.S.A.L.

Gianfranco Ferrero- Dirigente Medico S.C. S.Pre.S.A.L.

Domenico Musto- Dirigente Medico S.C. S.Pre.S.A.L.

Stefania Strambi- Dirigente Medico Servizio del Medico Competente ASL AT

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavoro nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	PP03_OT01_IT01 Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/ sviluppo e sostenibilità del programma Presenza di Accordi formalizzati	Almeno 1 Accordo di carattere regionale	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
Trasversale EQUITÀ	Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	PP03_OS02_IS02 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA	3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity - oriented)
Specifico	Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	Disponibilità Documento	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Progettazione/adattamento del sistema	
Specifico	Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici	PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal	-----	3.1 Sviluppare e

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
	e privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita	<p>Programma (a) (N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili", per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100</p>		promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		<p>PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100</p>	-----	(PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Analisi di contesto locale

Nel 2021 l'attivazione della rete WHP Piemonte a livello dell'ASL AT ha subito un rallentamento, sia per la necessità di reindirizzare l'attività degli operatori, in particolare del SISP e dello SPreSAL, a supporto dell'emergenza Covid, sia per le difficoltà incontrate nel periodo emergenziale nel coinvolgimento delle aziende potenzialmente interessate al percorso proposto dalla rete WHP.

Nonostante le difficoltà sopra descritte, attraverso il Coordinatore PLP, in collaborazione con i referenti locali del PP3 e dello SPreSAL, è stato diffuso il corso FAD *“Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi”* a medici competenti, servizio di prevenzione protezione, operatori SPreSAL, sia esterni che dipendenti ASL. E' stata anche inviata la locandina ai medici competenti del territorio ASL AT e alle associazioni di categoria.

E' stata inoltre garantita la continuità di due progetti WHP, rivolti ai dipendenti dell'ASL AT:

- 1) percorso di disassuefazione dal fumo per i dipendenti ASL AT;
- 2) spazio di ascolto clinico e di supporto psicologico per i dipendenti ASL AT.

Nelle more di una normalizzazione delle attività dei servizi del Dipartimento di Prevenzione, ancora impegnati nelle attività Covid ed in difficoltà nel recupero di risorse, in particolare di personale medico, si cercherà, nell'ambito del costituendo Gruppo WHP aziendale, di sfruttare al massimo le sinergie tra servizi e di recuperare i rapporti con le aziende, valorizzando le iniziative già presenti sul territorio.

Azioni

3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL AT :

- costituirà un "Gruppo WHP";
- individuerà stakeholder di riferimento per il proprio territorio;
- metterà a disposizione materiali informativi/comunicativi per tema di salute utilizzati negli interventi/progetti WHP realizzati nel proprio territorio;
- segnalerà interventi/progetti promettenti e/o buone pratiche realizzati sul proprio contesto;
- proseguirà gli interventi/progetti WHP già avviati o in via di attivazione per l'anno in corso, documentandoli nella rendicontazione annuale PLP 2022.

Il referente del PP3 aderirà a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma e collabora alla stesura di strumenti e materiali.

Attori coinvolti e ruolo

Il costituito "Gruppo ASL WHP" per l'individuazione degli stakeholder territorio; la messa a disposizione di materiali informativi/comunicativi per tema di salute; la segnalazione interventi/progetti promettenti e/o buone pratiche territoriali; la prosecuzione dei progetti locali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT01_IT01 Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/ sviluppo e sostenibilità del programma	Almeno 1 Accordo di carattere regionale	----
PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a)	-----	----
PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b)	-----	----
PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") - Formula: Presenza	Disponibilità Documento	Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti.
PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" - Formula: Presenza	Progettazione/adattamento del sistema	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Rete WHP Piemonte formalizzata	Formalizzazione della rete WHP Piemonte	Presenza documento organizzativo Rete WHP Piemonte	-----	Regione e ASL

Gruppi ASL WHP	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppi WHP in tutte le ASL	Presenza gruppo WHP in ogni ASL	Regione e ASL
----------------	---------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	---------------

3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL AT promuoverà, sul proprio territorio, un percorso formativo sul counselling motivazionale breve per facilitare l'adesione dei soggetti interessati e la successiva rendicontazione del PLP.

A livello regionale verrà individuato un corso FAD da proporre attivamente ai medici competenti (come ad esempio *"Medici Competenti: le competenze professionali del medico competente nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio"*) e sarà favorita la partecipazione degli operatori interessati.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo ASL WHP per la diffusione e la promozione del percorso formativo sul counselling motivazionale breve.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Rendicontare nel PLP le attività effettuate per il coinvolgimento del target finalizzato alla partecipazione al percorso formativo.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Aggiornare/rivedere corso FAD WHP "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi"	Presenza aggiornamento corso FAD	Struttura del corso definita e aggiornata	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica all'aggiornamento/revisione	Regione

3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel territorio astigiano, saranno individuati, nelle piccole e micro imprese i comparti caratterizzati da marcati svantaggi di salute e benessere, per intercettare i lavoratori su cui agire prioritariamente. Inoltre saranno coinvolti gli stakeholder di riferimento e avviati i primi contatti.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo ASL WHP per l'individuazione del comparto e degli stakeholder di riferimento (cfr. Azione 3.1).

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA.	Individuazione dei comparti su cui agire a livello territoriale
PP03_OT01_IT01 Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/ sviluppo e sostenibilità del programma	Almeno 1 Accordo di carattere regionale.	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Rete WHP Piemonte formalizzata (cfr. Azione 3.1)	Formalizzazione della rete WHP Piemonte	Presenza documento organizzativo Rete WHP Piemonte	-----	Regione e ASL
Gruppi ASL WHP (cfr. Azione 3.1)	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppi WHP in tutte le ASL	Presenza gruppo WHP in ogni ASL	Regione e ASL

3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL parteciperà, con i propri rappresentanti locali della comunità di pratica, alla progettazione di strumenti/materiali per le iniziative di marketing sociale.

Attori coinvolti e ruolo

Rappresentante ASL della comunità di pratica per la partecipazione alla progettazione di strumenti e iniziative di marketing sociale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali



PP4 DIPENDENZE

Referenti del programma:

Ombretta Conti Coordinatrice Infermieristica S.S.D. Dipendenze (fino al 30/06/2022)

Simonetta Giunipero Coordinatrice Infermieristica S.S.D. Dipendenze (dal 01/07/2022)

Componenti del gruppo di lavoro:

Marilisa Aluffi-Psicologa S.C. Psicologia

Ornella Bruno-Educatore Professionale S.S.D. Dipendenze

Chiara Capussotti-C.P.S.I. S.S.D. Dipendenze

Daniela Ciriotti-Psicologa S.C. Psicologia

Gianfranco Ferrero- Dirigente Medico S.C. SPreS.A.L.

Roberta Liberalato-Psicologa S.C. Psicologia

Marta Loi-Assistente Sanitaria S.C. SPreS.A.L.

Mariuccia Mutton-Assistente Sanitaria S.S. Promozione della salute e UVOS

Sergio Raffaelli-Dirigente Medico S.S.D. Dipendenze

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP04_OT01 Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	PP04_OT01_IT01 Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Almeno 1 accordo	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT02 Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio	PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT03 Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Almeno 1 percorso formativo	4.3 Formazione EUPC
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT04 Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)	PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counselling motivazionale breve
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT05 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>		
Trasversale	PP04_OT06 Promuovere la diffusione di	PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione	Progettazione e	4.7 La comunicazione

COMUNICAZIONE	conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	nella prevenzione delle dipendenze
Trasversale EQUITÀ	PP04_OT07 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP04_OT07_IT06 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Volume di gioco fisico • Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai Serd 	<ul style="list-style-type: none"> • ---- • ---- 	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico”
Specifico	PP04_OS01 Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative	PP04_OS01_IS01 Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Progettazione /adattamento	
Specifico	PP04_OS02 Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e “azioni raccomandate e sostenibili”, con approccio life course differenziato per genere e per setting	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>		
Specifico	PP04_OS03 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in contesti extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo	PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	-----	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Specifico	PP04_OS04 Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	----	
Specifico	PP04_OS05 Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	PP04_OS04_IS04 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	----	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno
Specifico	PP04_OS06 Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari	PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	(PL14) 14.5 Interventi di screening in materia di IST 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche

Analisi di contesto locale

Il trascorso biennio 2020-22 ha pesantemente influito in senso negativo sulle attività di promozione della salute sia messe in campo da parte della S.S.D. Dipendenze (SERD) dell'ASL AT sia agite in collaborazione con Enti terzi.

Le scuole e gli Enti del territorio (ad esempio la Camera di Commercio di Asti) con cui il SERD ha storicamente collaborato hanno, causa la pandemia da SARS-CoV-2, sospeso o annullato le attività in presenza. Ne consegue, pur nell'attuale quadro di (lenta) ripresa della normalità, la difficoltà a riannodare i fili della rete territoriale precedentemente in essere.

Le attività previste dal PRP 2022 saranno declinate dal personale della Struttura (fortemente ridimensionato causa assenze prolungate e trasferimenti) in un'ottica di prosecuzione delle attività e degli interventi finalizzati alla prevenzione, alla limitazione dei rischi/ riduzione del danno attraverso la trasmissione di corrette informazioni sui rischi connessi all'assunzione delle sostanze psicoattive, alle azioni di counselling, formali e informali, al coinvolgimento attivo dei consumatori e altro, soprattutto in riferimento alla popolazione giovanile, ponendo particolare attenzione all'integrazione del Servizio sia con gli Enti locali e le diverse istituzioni presenti sul territorio (che a vario titolo si rivolgono ai giovani) sia con la Scuola .

Particolare importanza verrà data alle attività di comunicazione e informazione sui temi dei comportamenti a rischio associati al tema del consumo alcolico e degli incidenti stradali (Safe night), del gioco d'azzardo problematico e delle giornate a tema, come quella del primo dicembre dedicata all'HIV o la partecipazione al GAP Tour.

Azioni

4.1 Intersection: condividere percorsi

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'azione è finalizzata alla creazione e gestione di uno spazio di incontro per gli operatori della Regione Piemonte che si occupano di prevenzione delle dipendenze, sostenuto dalla collaborazione di enti diversi

Obiettivo del gruppo sarà quello di confrontarsi sulle pratiche in atto ed eventualmente di realizzare contaminazioni ed esportazione di progetti, metodologie e strumenti.

Il personale dell'ASL AT parteciperà all'evento organizzato dal Centro di prevenzione Regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione. Popolazione target: operatori DPD ASL AT, operatori del privato sociale

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT01_IT01 Accordi Intersectoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Almeno un accordo entro il 2022	-----
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersectoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersectoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Per tutte le ASL: evidenza della partecipazione all'evento

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo di lavoro regionale sulla prevenzione (cronoprogramma)	Incontri periodici del gruppo di lavoro regionale	Almeno 4 incontri con la partecipazione degli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze	Per tutte le ASL: partecipazione agli incontri	Regione / Rendicontazione PLP

4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counselling motivazionale breve

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

La formazione al counselling motivazionale breve con focus specifico su tabagismo ed abuso alcolico sarà destinata alle figure professionali (operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari inclusi

MMG e PLS) che, in ambito sanitario, interagiscono professionalmente con utenza a rischio ed agli operatori dei reparti/servizi che si occupano di patologie correlate.

Verranno inoltre forniti alla Regione i dati relativi all'ASL AT utili alla mappatura dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia e delle relative attività poste in essere.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Gruppo Fumo Aziendale.

Popolazione target: professionisti (operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari inclusi MMG e PLS) che, in ambito sanitario, interagiscono professionalmente con utenza a rischio ed operatori dei reparti/servizi ASL AT che si occupano di patologie alcol/tabacco correlate.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno un operatore per Dipartimento coinvolto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Mappatura dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Disponibilità dei risultati della mappatura	Presenza della mappatura completa dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Fornire descrizione dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Regione/ASL

4.3 Formazione EUPC

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

E' prevista la partecipazione degli operatori individuati (vd Popolazione target) alla formazione EUPC – European Prevention Curriculum, accreditata dall'EMCDDA, allo scopo di migliorare la conoscenza delle evidenze di efficacia nel settore della prevenzione al consumo di sostanze, facilitando e sostenendo l'implementazione di interventi e una corretta allocazione delle risorse.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo Governance PLP ASL AT, referente PP4 per l'identificazione dei destinatari della formazione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Per tutte le ASL: evidenza della partecipazione all'evento

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Individuazione del target di operatori a cui destinare la Formazione (Direttori DPD o loro delegati; Direttori Prevenzione/ Promozione salute o loro delegati; Coordinatori PLP)	Presenza di analisi del target	Individuazione dei partecipanti alla formazione	Individuazione dei partecipanti alla formazione	Regione

4.4 Hub prevenzione integrata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

ASL AT parteciperà alle attività del Centro di prevenzione Regionale dedicato alla prevenzione delle dipendenze. Le attività del centro saranno promosse presso le scuole secondarie di primo e secondo grado e presso i centri per la formazione professionale del territorio astigiano.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP1, gruppo di lavoro interdisciplinare Dipendenze/Prevenzione, Istituti scolastici e formativi, Privato Sociale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT01_IT01 Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Almeno 1 accordo entro il 2022	-----
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo, ogni anno a partire dal 2022	-----

4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nell'anno si fornirà supporto all'azione che prevede la mappatura a livello regionale degli interventi che i servizi territoriali (DPD in collaborazione con la Prevenzione), in partenariato con Enti locali e terzo settore, realizzano sui territori di loro competenza, secondo metodologie e prassi già consolidate negli anni e la descrizione delle modalità e dei setting di intervento e target specifico.

Si riprenderà/continuerà inoltre, da parte del Dipartimento Dipendenze, la collaborazione con gli organismi scolastici deputati per la prosecuzione delle attività di questa azione che sono in stretto

collegamento con i progetti “Patentino dello Smartphone”, “Rete Senza Fili”, “Unplugged”, afferenti al Documento regionale di pratiche raccomandate di cui al Programma PP1.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione. Popolazione target: adolescenti e giovani adulti frequentatori di luoghi di aggregazione giovanile, insegnanti, genitori, studenti

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma)	----	----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Presenza di scheda o questionario per mappatura	Adesione alla mappatura	Rendicontazioni PLP

4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nell'anno si offrirà supporto alla mappatura regionale degli interventi che i DPD, in collaborazione con il privato sociale, realizzano sui territori di loro competenza, secondo metodologie e prassi già consolidate negli anni e la descrizione delle modalità e dei setting di intervento e target specifico.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze, operatori del privato sociale. Popolazione target: persone che usano sostanze nella loro quotidianità per fini di acquisto, utilizzo delle sostanze o altre attività sociali, aggregative e relazionali (Drop-in).

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OS04_IS04 Copertura (target raggiunti dal Programma)	----	----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
-----------------------	------------------------	------------------------------	---------------------------	-------

Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Presenza di scheda o questionario per mappatura	Adesione alla mappatura	Rendicontazioni PLP
---	----------------------	---	-------------------------	---------------------

4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Il personale del DPD unitamente al personale del DMI, S.C. Malattie Infettive ed in collaborazione con il privato sociale, organizzerà e parteciperà alla Giornata Mondiale HIV (giornata tematica OMS) con la distribuzione di materiale informativo, divulgativo, sensibilizzazione rivolta ai gestori di locali del loisir diurno/notturno, distribuzione di materiale per la prevenzione delle patologie sessualmente trasmesse.

E' inoltre prevista la partecipazione del personale del DPD all'evento di informazione e comunicazione sociale che verrà programmato per la ASL AT.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo Governance PLP; gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze. Popolazione target: cittadinanza, operatori sanitari e sociali, utenti DPD e bassa soglia.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale entro il 2022	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP



PP5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Referente del programma:

Enrica Girardino Dirigente Medico S.C. SISP

egirardino@asl.at.it

tel. 0141-484948

Componenti del gruppo di lavoro:

Giuseppe Allegro -Dirigente Medico S.C. SISP

Teresa Cecere -Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro S.C. SISP

Ombretta Conti -Coordinatrice Infermieristica S.S.D. Dipendenze (fino al 30/06/2022)

Simonetta Giunipero -Coordinatrice Infermieristica S.S.D. Dipendenze (dal 01/07/2022)

Mariuccia Mutton -Assistente Sanitaria S.S. Promozione della Salute e UVOS

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP05_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno 1 accordo entro il 2022	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	PP05_OT02 Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare a quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale per ogni anno di vigenza del Piano a partire dal 2022	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
Trasversale COMUNICAZIONE	PP05_OT03 Sviluppare le conoscenze e la percezione	PP05_OT03_IT04 Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere	Realizzazione di almeno 1 intervento	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

	del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	di comunicazione/informazione	5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte
Trasversale EQUITÀ	PP05_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP05_OT04_IT05 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti • Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo 	•Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
Specifico	PP05_OS01 Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	PP05_OS01_IS03 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (PP2)	----	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS02 Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	PP05_OS02_IS02 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") (PP1)	Disponibilità di un documento entro il 2022	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS03 Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>		
Specifico	PP05_OS04 Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	PP05_OS01_IS04 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (PP2)		5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana

	PP05_OS05 Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100	30% di PUMS entro il 2023; 80% di PUMS entro il 2025(N	5.1 Promozione della mobilità sostenibile
		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere (“Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”) (PP3)		

Analisi di contesto locale

Il Programma Predefinito 5 “Sicurezza negli ambienti di vita” è mirato a promuovere la sicurezza, domestica e stradale, all’interno delle comunità, con azioni integrate e trasversali che coinvolgono tutte le realtà attive sul territorio: Enti locali, istituzioni, associazioni di categoria, privato sociale.

Sicurezza domestica e stradale rappresentano una tematica attuale anche sul territorio della ASL AT: i dati di mortalità riferiti al 31.12.2018 evidenziano un numero statisticamente significativo di decessi per incidenti da trasporto nel genere maschile e per cadute e altri infortuni nel genere femminile.

Le cadute negli anziani rappresentano una causa frequente di mortalità e invalidità diretta o legata agli esiti dell’ospedalizzazione; la prevenzione di questi eventi è un tema particolarmente rilevante nella ASL AT, dove il 26,6% della popolazione ha più di 65 anni e gli ultra 85enni rappresentano il 4,6% della popolazione, con un indice di vecchiaia molto elevato (222,19 vs. Piemonte 212,4 nel 2020).

Dai ISTAT 2019 emerge il problema degli incidenti da trasporto che coinvolgono soprattutto i giovani e gli over 65 e sottraggono un numero di anni potenziali di vita superiore anche alle neoplasie polmonari. La situazione della ASL AT appare tra le peggiori della Regione.

Nell’ambito della sicurezza stradale, i comportamenti non corretti alla guida dell’auto, il mancato utilizzo di dispositivi di sicurezza (cinture, seggiolini per bambini), l’abuso di alcol e sostanze stupefacenti sono responsabili di gran parte degli incidenti.

In quest’ottica le azioni del programma mirano all’empowerment della comunità attraverso attività educative, informative e formative che forniscano le competenze per adottare comportamenti e abitudini finalizzati a prevenire incidenti domestici e stradali.

Il prolungarsi dell’emergenza pandemica per tutto il 2021 ha permesso di concretizzare solo in parte le azioni previste dal livello regionale: ASL AT ha partecipato agli incontri proposti dalla rete Safe night.

Nel 2022 si prevedono:

- creazione di alleanze e collaborazioni intersettoriali con Enti locali e associazioni per la promozione della mobilità sostenibile;
- diffusione del report regionale sugli incidenti domestici;
- diffusione del materiale della campagna “Maneggiare con cura”;
- identificazione di un territorio con maggiore indice di deprivazione per la progettazione di specifiche attività di prevenzione;
- partecipazione agli incontri della rete Safe Night;
- interventi informativi per diffondere la cultura della sicurezza stradale in collaborazione con PP4 e PP3.

Azioni

5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'azione è orientata alla creazione di alleanze con ANCI ed Enti locali, per promuovere la mobilità sostenibile e uno stile di vita attivo, anche attraverso la condivisione e l'adesione a documenti di advocacy, collaborazioni, politiche e azioni intersettoriali e complementari, con particolare attenzione all'equità e al contrasto delle disuguaglianze.

Nell'anno sarà attuata a livello locale una ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile presenti sul territorio astigiano, in collaborazione con il PP2 e il PP9.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Enti locali, SEPI per la creazione di alleanze per la promozione della mobilità sostenibile nell'ottica dell'equità.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno 1 accordo	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Adesione alla ricognizione	80% ASL aderenti	Adesione alla ricognizione	Rendicontazioni PLP

5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

A livello regionale è prevista l'elaborazione del report sugli incidenti domestici che sarà presentato ai referenti di programma delle ASL piemontesi, ai coordinatori di piano, al personale dei pronto soccorso (delegati), ai delegati regionali di MMG e PLS.

Il report regionale sugli incidenti domestici sarà pubblicato sul sito internet ASL AT e diffuso ai MMG e PLS attraverso un comunicato.

Il materiale relativo alla campagna "Maneggiare con cura", sarà diffuso tramite sito aziendale e tramite affissione dei poster forniti dalla Regione, presso punti vaccinali, studi dei PLS, consultori pediatrici e famigliari.

Nel corso dell'anno sarà progettato un percorso formativo rivolto a MMG, PLS, operatori dei DMI, dei centri vaccinali, delle cure domiciliari da implementare nel 2023.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, in collaborazione con Distretto e l'Ufficio Stampa per la diffusione del materiale della campagna di informazione "Maneggiare con cura".

Dipartimento di Prevenzione e Settore Formazione per la progettazione del percorso formativo.

MMG, PLS operatori DMI, centri vaccinali e delle cure domiciliari come target della formazione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OS02_IS02 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") (PP1)	Disponibilità di un documento entro il 2022	-----
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	-----
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Report incidenti domestici	Presenza report	Report pubblicato sul sito regionale	Presenza del report sul sito aziendale	Siti istituzionali
Rilancio campagna "Maneggiare con cura"	Distribuzione e pubblicazione del materiale della campagna	Pubblicazione del materiale sul sito regionale	Pubblicazione del materiale sul sito aziendale	Siti istituzionali

5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nell'ambito delle azioni equity-oriented si prevede l'identificazione, nella ASL AT, di un territorio caratterizzato da popolazione anziana con maggiori bisogni di prevenzione, sulla base di indicatori di livello socio-economico, indicatori di isolamento sociale (es. persone che vivono sole senza caregiver), indicatori di accessibilità ai servizi. Si avvierà una ricognizione in merito a possibili servizi/attori coinvolgibili nelle attività di prevenzione (enti pubblici e terzo settore).

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, SEPI per l'identificazione dei bisogni di salute della popolazione anziana; Enti pubblici e terzo settore per creazione alleanze in prospettiva di un futuro coinvolgimento in attività di prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno 1 accordo entro il 2022	-----
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver).	Individuazione del territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver).

5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Gli operatori del DPD, in collaborazione con il privato sociale e la locale Camera di Commercio di Asti, implementeranno almeno un intervento di informazione/educazione all'uso consapevole dell'alcol, prevenzione dei rischi correlati e riduzione del danno da consumo di alcol e sostanze psicoattive (incidenti stradali, danni alla salute), rivolto alla popolazione che frequenterà l'evento denominato "Douja d'Or", che si terrà ad Asti nel mese di settembre 2022 (compatibilmente con la futura situazione sanitaria globale).

L'intervento sarà pubblicizzato e portato a conoscenza della cittadinanza tramite la pagina Facebook ufficiale della ASL AT.

L'attività verrà poi inserita nel progetto predefinito "Rete Safe Night Piemonte" della banca dati ProSa.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, operatori del DPD, operatori del privato sociale. Popolazione target: amministratori locali, cittadini che frequentano il contesto del divertimento.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/ strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbali e foglio presenze

5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'attività prevista sarà declinata dal personale della Struttura in un'ottica di collaborazione con l'Ufficio Territoriale del Governo di Asti e Strutture Operative dell'ASL AT che hanno rapporti con le persone cui è stata ritirata la patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol. Si lavorerà pertanto alla predisposizione di almeno un intervento di informazione post-ritiro patente.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori afferenti ai DPD e Dipartimento di Prevenzione (Strutture dedicate alla specificità del percorso individuato) dell'ASL AT, Ufficio Territoriale del Governo di Asti. Popolazione target: cittadini per i quali è stato predisposto il ritiro della patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol

Indicatori di programma

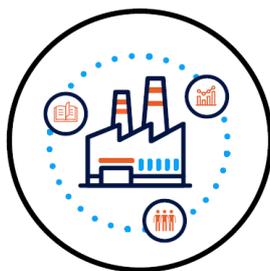
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso formativo
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	Numero partecipanti ai corsi formativi/ Numero patenti sospese per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	60%	60%	Prefetture e ASL



PP6 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Referente del programma:

Roberto Zanelli Direttore S.C. S.Pre.S.A.L.

rzanelli@asl.at.it

tel. 0141-484970

Componenti del gruppo di lavoro:

Adriano Allegrini -Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Mariangela Azzone – Dirigente Medico – S.C. S.Pre.S.A.L.

Valeria Barbagiovanni Piseia- Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Enrico Bisio - Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Mauro Bonifaci – Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Paolo Cottino – Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Rodolfo Farulla - Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Chiara Galasso - Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Marta Loi – Assistente Sanitaria - S.C. S.Pre.S.A.L.

Alessandro Modonutto -Tecnico della prevenzione ambienti e luoghi di lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Domenico Musto – Dirigente Medico – S.C. S.Pre.S.A.L.

Luca Ottina - Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro S.C. S.Pre.S.A.L.

Oscar Salvatore –Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP06_OT01 Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	PP06_OT01_IT01 Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP06_OT02 Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	PP06_OT03 Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate PP06_OT04 Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi	PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	6.2 Sistema informativo 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	PP06_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	PP06_OT05_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> ● % operatori SPreSAL formati ● % microimprese all'interno del campione selezionato ● ----- 	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione di almeno il 10% degli operatori SPRESAL ● ----- 	6.5 Progettazione PMP
Specifico	PP06_OS01 Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura (* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)	Maggiore o uguale a 3	6.5 Progettazione PMP
				6.4 Attività di vigilanza e controllo

Analisi di contesto locale

Gli ultimi dati ricavati dai flussi informativi INAIL-Regioni (2021) relativi al territorio sul quale lo S.Pre.S.A.L. dell'ASL AT esercita la propria competenza, rilevano la presenza di un totale di 14.598 Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) e 51.123 addetti (calcolati sulla massa salariale).

Il maggior numero di PAT appartiene al codice ATECO Costruzioni, seguito dai settori Commercio, Attività manifatturiere e Alloggio e ristorazione.

I codici ATECO maggiormente rappresentati (>5.000 addetti) sono le Attività manifatturiere, in cui sono occupati 14.220 addetti, il Commercio con 7.772 addetti e le Costruzioni con 5.585 addetti. Il settore ATECO "Attività manifatturiere", che ha il maggiore numero di addetti, comprende un'ampia serie di attività connesse alle produzioni industriali.

Il tessuto economico del territorio è soprattutto caratterizzato da piccole imprese con un numero di lavoratori pari o inferiore a 10.

I settori nei quali negli ultimi anni si è manifestato il maggior numero di infortuni definiti positivamente dall'INAIL sono stati le "attività manifatturiere", l'"agricoltura", il "commercio" l'"edilizia" e il "trasporto e magazzinaggio". Le patologie di origine professionale maggiormente segnalate all'INAIL nel periodo 2010-2019 risultano quelle a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, seguite dalle ipoacusie e tumori.

Per quanto riguarda il personale attualmente in forze nel servizio, al momento della stesura del Piano, sono operativi n. 10 Tecnici della Prevenzione (n.9 come tempo equivalente) di cui 2 in attesa di qualifica di UPG. Il personale amministrativo consta di n.1 unità.

Il contingente medico è composto da 2 medici specialisti in medicina del lavoro e dal 1 Aprile da un medico specialista in oncologia a supporto delle problematiche connesse ai tumori professionali e agli esposti ad agenti cancerogeni. Dal 1 Maggio è stata assegnata allo S.Pre.S.A.L. un'assistente sanitaria.

E' prevista l'attivazione di una borsa di studio ad un ingegnere per lo sviluppo dei piani mirati di prevenzione in edilizia ed agricoltura.

Lo S.Pre.S.A.L. dell'ASL AT si appresta a sperimentare nel periodo di vigenza del PRP la metodologia dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP), compatibilmente con le altre attività istituzionali che dovranno comunque essere garantite.

Oltre allo sviluppo delle fasi dei PMP in edilizia ed agricoltura, obbligatori per tutte le ASL, verranno attivate le azioni finalizzate all'avvio di quello relativo alla "Prevenzione delle patologie professionali dell'apparato muscoloscheletrico".

La sperimentazione dei Piani Mirati di Prevenzione, considerato il personale in servizio presso lo S.Pre.S.A.L. nell'anno 2022, sopradescritto, potrebbe determinare difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi di vigilanza e controllo.

Azione 6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione di operatori SPreS.A.L. agli organismi ed ai gruppi individuati a livello regionale. In particolare al Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008, all'Ufficio operativo Regionale e all' Organismo Provinciale di Vigilanza (OPV) della Provincia di Asti e ai Gruppi di lavoro tecnici e tematici a livello regionale.

Si procederà all'aggiornamento dei componenti dell'OPV della Provincia di Asti.

Attori coinvolti e ruolo

Direttore SPreS.A.L. componente del CRC.

Direttore SPreS.A.L. componente dell'Ufficio operativo regionale di vigilanza.

Componenti dell'Organismo Provinciale di Vigilanza (OPV) di Asti.

Operatori dello SPreS.A.L. ASL AT componenti dei GdLT e Tecnici.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT01_IT01 Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui del CRC (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	-----

Azione 6.2 Sistema informativo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà prodotto un report annuale sulle attività effettuate e sui risultati raggiunti.

Saranno rendicontate le attività effettuate utilizzando gli appositi applicativi informatici.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori dei servizi S.Pre.S.A.L. per l'implementazione dei database.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Report annuale allegato alla rendicontazione PLP
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP8)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	----

Azione 6.3 Formazione, informazione, assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP da parte di almeno 2 operatori S.Pre.S.A.L. di cui un dirigente.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori S.Pre.S.A.L. per la partecipazione alle attività formative.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Almeno 2 operatori S.Pre.S.A.L. per ogni ASL	Regione

Azione 6.4 Attività di vigilanza e controllo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Lo SPreS.A.L. dell'ASL AT continuerà a svolgere l'attività di controllo e vigilanza sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nonché nei confronti dei lavoratori autonomi e degli altri soggetti che hanno obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro, seguendo le indicazioni contenute nel documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza S.Pre.S.A.L (allegato C del PRP 2022).

Riguardo alle aziende da controllare, salvo diverse ulteriori indicazioni di livello nazionale, permanendo quale LEA il 5% delle aziende controllate rispetto alle aziende presenti sul territorio per il 2022, vista la presenza di 10.281 PAT (con almeno un dipendente o addetto speciale e le imprese artigiane con artigiani > 1) l'obiettivo di controllo si pone a n. 514 aziende.

Per il conteggio delle aziende, si terrà conto della definizione di controllo predisposta dal Gruppo Tecnico Interregionale e approvata dal CIP:

- accesso ispettivo presso la singola azienda/cantiere;
- verifica documentale effettuata a seguito/in assenza di accesso ispettivo, la cui esecuzione discenda da un disposto normativo o espliciti un'attività istituzionale ed è tracciata nei registri/archivi/sistemi locali;
- percorsi di prevenzione strutturati intesi quali percorsi rivolti ad un numero definito di aziende che, in ragione di eventi sentinella/nuovi disposti normativi/linee di indirizzo, sono coinvolte in incontri/riunioni/seminari, oltre che in controlli di cui ai punti precedenti, di durata temporale definita, finalizzati alla verifica dell'adozione di specifiche misure di tutela.

Nelle more delle indicazioni di livello nazionale e regionale per lo svolgimento dell'attività coordinata e congiunta con gli altri Enti di controllo, sui settori dell'edilizia e dell'agricoltura o su altri settori ritenuti prioritari a livello locale, si effettuerà l'attività concordata nell'ambito delle riunioni di coordinamento dell'Organismo Provinciale di Vigilanza (OPV) della Provincia di Asti.

A consuntivo, nella rendicontazione del PLP, verrà descritto:

- svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale;
- report delle attività svolte dagli OPV;
- attività di indagine a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali e finalizzate all'accertamento delle responsabilità per malattie professionali e di vigilanza nelle aziende con esposizione a fattori di rischio.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreS.A.L. per le attività finalizzate al raggiungimento dei LEA, come definiti dall'indicatore del sistema nazionale.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Valutazione sulla compatibilità delle dotazioni organiche con la realizzazione dei PMP e lo svolgimento degli altri compiti istituzionali	Stesura di un Report	Disponibilità del report entro il 31 maggio 2022	-----	Regione
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Programmazione delle attività di controllo per il raggiungimento del 5% delle aziende e delle imprese artigiane	Svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale, in relazione alle risorse disponibili	Regione
Monitoraggio dell'attività di coordinamento svolta dagli OPV e raccolta dei report delle attività svolte a livello locale	Monitoraggio degli OPV	Report delle attività svolte dagli OPV	Restituzione delle attività svolte dagli OPV	Regione
Attività di vigilanza e indagine nell'ambito di infortuni e malattie professionali	Vigilanza su infortuni e malattie professionali	Raccolta di report delle attività svolte a livello locale	Report delle attività svolte (in occasione della rendicontazione PLP)	Regione

Azione 6.5 Progettazione PMP (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Lo SPreS.A.L. dell'ASL AT attiverà il PMP in edilizia (caduta dall'alto nelle attività di rimozione amianto) ed agricoltura (ambienti confinati nelle cantine vinicole) e comunicherà l'individuazione del PMP prevenzione della malattie da sovraccarico biomeccanico nell'ambito del PP8 al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale, PMP predisposti sulla base dei rischi prioritari definiti dagli specifici gruppi di lavoro tematici e condivisi nell'ambito del CRC.

Per l'attuazione di ciascun Piano Mirato di Prevenzione, si prevede per l'anno 2022 la realizzazione delle attività previste dalla **Fase 1 - Assistenza**, che restano in capo prevalentemente al livello regionale, per quanto concerne la **fase di progettazione** mentre per il livello locale, oltre alla partecipazione degli operatori ai lavori dei Gruppi tecnici e tematici e alle attività di formazione con almeno 2 operatori, risulta particolarmente rilevante la **realizzazione dei seminari di avvio**.

Infatti, sulla base di quanto progettato dal GdLT nell'Attività 1, fra cui il criterio di selezione delle imprese adottato in fase di progettazione, lo SPreS.A.L. selezionerà, anche mediante le informazioni presenti nei propri archivi, le imprese da coinvolgere nel PMP avvalendosi pure della collaborazione di associazioni di categoria, rappresentanze dei lavoratori, organismi paritetici, enti bilaterali, ecc. per assicurare la massima partecipazione. Nei seminari di avvio rivolti alle imprese selezionate, con particolare attenzione alle microimprese, si provvederà in particolare a presentare i PMP, le relative finalità e condividere gli obiettivi, a presentare e condividere i Documenti di buone prassi/buone pratiche e le schede di autovalutazione aziendale da restituire successivamente, debitamente compilate, allo SPreS.A.L.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori S.Pre.S.A.L., insieme ai portatori di interesse, per l'attuazione del PMP specifico "prevenzione delle malattie professionali dell'apparato muscoloscheletrico" oltre ai PMP in Agricoltura ed Edilizia.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT06_IT04 Lenti di equità • % operatori SPreSAL formati	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL
• % microimprese all'interno del campione selezionato	---	---
PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura (* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)	---	Individuazione del PMP fra quelli del PP8 da attuare nella propria ASL e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale

Azione 6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito della comunicazione dei PMP sono previste le seguenti attività:

- realizzazione di 1 report locale sulle attività realizzate nell'ambito dei PMP secondo il modello del PMP definito a livello regionale e sua diffusione (es. pubblicazione sul sito, comunicazioni/eventi in occasione della settimana europea);
- realizzazione di un'iniziativa di comunicazione/informazione in occasione della Settimana europea della sicurezza.

Attori coinvolti e ruolo

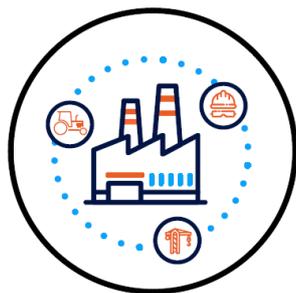
Operatori SPreS.A.L. per la comunicazione a livello locale e la diffusione dei report sulle attività realizzate nell'ambito dei PMP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Almeno un'azione di comunicazione	Regione
PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Almeno un'azione di comunicazione	Regione

istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP07)			
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP08)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Almeno un'azione di comunicazione	Regione



PP7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Referente del programma:

Roberto Zanelli Direttore S.C. S.Pre.S.A.L.

rzanelli@asl.at.it

tel. 0141-484970

Componenti del gruppo di lavoro:

Adriano Allegrini -Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Mariangela Azzone – Dirigente Medico – S.C. S.Pre.S.A.L.

Valeria Barbagiovanni Piseia- Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Enrico Bisio - Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Mauro Bonifaci – Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Paolo Cottino – Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Rodolfo Farulla - Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Chiara Galasso - Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Marta Loi – Assistente Sanitaria - S.C. S.Pre.S.A.L.

Alessandro Modonutto -Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Luca Ottina - Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro S.C. S.Pre.S.A.L.

Oscar Salvatore –Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – S.C. S.Pre.S.A.L.

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP07_OT01 Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e collegi professionali	PP07_OT01_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP07_OT02 Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL	PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatologico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatologico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
Trasversale COMUNICAZIONE	PP07_OT04 Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	PP6_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno, a partire dal 2022	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione (PP6) 6.2 Sistema informativo

		interistituzionali, in ordine all’approccio “sistemico” del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder		
	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc			
Trasversale EQUITÀ	PP07_OT08 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP07_OT08_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> ● Formazione operatori SPreSAL ● % microimprese all’interno del campione selezionato ● ----- 	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL 	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS01 Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell’assistenza “empowerment” e dell’informazione; contrasto all’utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell’attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell’attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l’edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l’anno precedente	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
Specifico	PP07_OS02 Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall’alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l’attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall’alto)	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia

Specifico	<p>PP07_OS03 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)</p>	<p>PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)</p>	<p>Per tutti gli anni: realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Per il 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura</p>	<p>7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura</p>
-----------	--	--	--	---

Analisi di contesto locale

Da molti anni ormai la programmazione nazionale e regionale relativa alle attività di controllo e vigilanza ha individuato i settori edilizia e agricoltura tra quelli meritevoli di particolare attenzione, vista l'elevata incidenza di infortuni gravi e mortali e di malattie professionali.

In edilizia lo SPreS.A.L. ha garantito negli ultimi anni i livelli di vigilanza previsti dalla programmazione regionale, con una riduzione nei 2 anni di pandemia. Tale attività è stata orientata in particolare riguardo ai cinque rischi prioritari di intervento (caduta dall'alto, seppellimento, caduta materiali dall'alto, elettrico e investimento/ribaltamento) adottando le schede tecniche elaborate dal gruppo regionale che definiscono gli aspetti minimi per il controllo di tali rischi e rendicontando gli indicatori di attività. La ripresa delle attività nel settore, legata alla legislazione di incentivazione fiscale, ha determinato un forte aumento delle notifiche relative ai cantieri edili con la conseguente necessità di adeguare le attività di controllo almeno allo standard pre COVID (anno 2019).

Per quanto riguarda il comparto agricoltura, lo SPreS.A.L. ha garantito la referenza del Gruppo agricoltura a livello regionale e la partecipazione alle riunioni dei gruppi regionali agricoltura e selvicoltura, l'effettuazione della vigilanza secondo la programmazione regionale, anche se con una riduzione nel periodo pandemico, e l'espletamento delle attività di indagine a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali.

In relazione al comparto della selvicoltura, è stata garantita in questi anni la partecipazione attiva al gruppo di lavoro sulla "Sicurezza in selvicoltura" della Regione Piemonte. L'attività del gruppo di lavoro è stata finalizzata alla promozione del confronto sui rischi prioritari del comparto, alla condivisione di strumenti e conoscenze tecniche, alla definizione di strumenti di indirizzo comuni per il controllo e l'autocontrollo ed alla realizzazione di momenti di formazione ed informazione per gli operatori del settore forestale. In particolare, gli operatori S.Pre.S.A.L. hanno collaborato attivamente, all'interno del gruppo di lavoro, all'elaborazione della "Scheda sopralluogo attività forestali", e sono stati coinvolti in attività formative/informative o denominate "Sicuramente in bosco", organizzate su tutto il territorio piemontese e rivolte agli operatori forestali. È stata inoltre svolta attività di vigilanza ed indagine, in occasione di infortuni occorsi ad operatori del comparto.

Azione 7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione di operatori SPreS.A.L. agli organismi ed ai gruppi individuati a livello regionale. In particolare al Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008, all'Ufficio operativo Regionale e all' Organismo Provinciale di Vigilanza (OPV) della Provincia di Asti e ai Gruppi di lavoro tecnici e tematici a livello regionale.

Si procederà all'aggiornamento dei componenti dell'OPV della Provincia di Asti.

Attori coinvolti e ruolo

Direttore SPreS.A.L. componente del CRC.

Direttore SPreS.A.L. componente dell'Ufficio operativo regionale di vigilanza.

Componenti dell'Organismo Provinciale di Vigilanza (OPV) di Asti. Operatori dello SPreS.A.L. ASL AT componenti dei GdLT e Tecnici.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT01_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	-----

7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Lo SPreS.A.L. dell'ASL AT realizzerà sul proprio territorio i Piani Mirati di Prevenzione in edilizia ed agricoltura, oltre a quello relativo alla prevenzione delle patologie da rischio da sovraccarico biomeccanico.

A tal fine sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP da parte di almeno 2 operatori SPreS.A.L. di cui un dirigente;
- partecipazione all'iniziativa formativa relativa a ciascun ambito da parte di almeno 2 operatori SPreS.A.L.;
- realizzazione del seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici.

Attori coinvolti e ruolo

Gli operatori S.Pre.S.A.L. per la partecipazione alle attività formative e ai gruppi di lavoro tematici.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei	Almeno n. 3 iniziative/incontri/ seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL

7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno attuati i programmi di vigilanza, controllo e assistenza in agricoltura e nei cantieri edili da parte degli operatori SPreS.A.L. secondo le indicazioni regionali contenute nel documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza SPreS.A.L. (Allegato C del PRP 2022) e saranno a consuntivo rendicontati e trasmessi i dati sulle attività svolte.

COMPARTO AGRICOLTURA E SELVICOLTURA

I dati dell'Anagrafe regionale, aggiornati al 31/12/2021, riportano un numero complessivo di aziende agricole presenti in Piemonte pari a 46.414, di cui 5399 nel territorio dell'ASL AT pari all'11,6% del totale.

Il numero di aziende da ispezionare nell'anno, secondo la programmazione regionale, risulta in n.70 aziende, di cui 3 che operano nel commercio delle macchine nuove e usate e 7 allevamenti (bovini e suini).

Nel programmare l'attività si terrà conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- controlli prevalentemente su aziende agricole, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione macchine agricole;
- verifica dei requisiti strutturali degli allevamenti bovini e suini, definiti nel documento regionale di indirizzo trasmesso a tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, tenendo conto della programmazione dei controlli previsti dai Servizi Veterinari conducendo, ove possibile, i controlli congiuntamente e in modo coordinato;
- verifica dell'utilizzo di fitosanitari secondo le indicazioni derivanti dal PRISA che prevede di coinvolgere, oltre ai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione con competenze diverse, conducendo dove possibile i controlli congiunti e coordinati. A tal proposito, sarà favorita l'attività congiunta, in almeno il 50% dei controlli programmati per il SIAN, nelle aziende con dipendenti e che utilizzano i prodotti più pericolosi per la salute degli operatori.

L'attività di vigilanza riguarderà anche gli obblighi relativi all'effettuazione della sorveglianza sanitaria con la richiesta della nomina del medico competente e dei giudizi di idoneità dei lavoratori dipendenti.

Per quanto concerne la vigilanza sulla formazione, si ritiene prioritario programmare controlli sulla specifica abilitazione ("patentino") per l'utilizzo del trattore agricolo e forestale.

Pur considerando le modifiche apportate dal D.L. 146/21 recepito dalla Legge 215/21, riguardo l'attività coordinata e congiunta nell'ambito dell'OPV, in assenza di diverse indicazioni di livello nazionale, si riproporrà all'ITL un numero di interventi di vigilanza congiunta pari almeno al 5% del numero delle aziende agricole da controllare.

Nell'attività di controllo gli operatori SPreS.A.L. sarà utilizzata la "Scheda di sopralluogo aziende agricole", predisposta a livello nazionale e recepita a livello regionale e garantire l'inserimento dei dati nell'applicativo specifico per la successiva estrazione ed invio al Settore regionale.

Per quanto riguarda i controlli sul commercio e le attività di vigilanza in selvicoltura si utilizzeranno le specifiche schede di riferimento.

COMPARTO EDILIZIA

Il settore delle costruzioni continua ad essere una priorità importante dell'attività degli SPreS.A.L. e come da indicazioni regionali si tenderà al raggiungimento degli standard di attività previsti per l'anno 2019, nell'ottica della ripresa delle attività post-pandemia Covid 19.

Tenuto conto dell'impegno aggiuntivo di risorse per la pianificazione e realizzazione del PMP, si tenderà a vigilare n.109 cantieri che risultano pari all'80% del valore tendenziale (n.136).

L'attività di vigilanza sui cantieri riguarderà gli aspetti sia di sicurezza che di salute e dovrà garantire la copertura del territorio, effettuando controlli omogenei e mirati a ridurre i rischi più rilevanti, con soluzioni di prevenzione condivise anche con gli altri Enti, e fare riferimento nella sua effettuazione alle "Linee di indirizzo per la vigilanza nei cantieri temporanei o mobili" elaborate dal Coordinamento Tecnico Interregionale della prevenzione nei Luoghi di Lavoro.

La scelta dei cantieri da ispezionare avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- esame delle notifiche preliminari che pervengono alle Strutture ex art. 99 D.Lgs. 81/08 e analisi dei dati acquisiti tramite invio di scheda informativa ai coordinatori in fase di esecuzione;
- avvistamento;
- cantieri di rimozione e bonifica amianto;
- cantieri del settore spettacoli e fiere;
- richiesta di altri soggetti (AG, esposti, segnalazioni di altri enti, ecc.);
- a seguito di infortuni.

L'attività di vigilanza su avvistamento consentirà di intervenire sui cantieri al di sotto del "minimo etico di sicurezza".

I rischi prioritari sulla base dei quali si effettueranno i controlli sono quelli individuati a seguito delle analisi effettuate nell'ambito del progetto nazionale Infor.Mo: caduta dall'alto (compreso lo sprofondamento), caduta di materiali dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici. Relativamente a quest'ultimo rischio, in caso di utilizzo di macchine e attrezzature per cui è prevista specifica abilitazione, sarà verificato anche questo aspetto.

Per la prevenzione dei rischi prioritari saranno utilizzate le schede regionali che riguardano gli "Aspetti minimi di controllo finalizzato al contenimento..." di ciascun rischio.

In merito alla sorveglianza sanitaria si manterrà, anche nell'anno 2022, l'obiettivo di verificare, nel corso dell'attività di vigilanza, l'attivazione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori dei cantieri edili, verificando prioritariamente la nomina del medico competente e l'esecuzione della relativa attività di sorveglianza sanitaria mediante il controllo dei giudizi di idoneità.

Pur considerando le modifiche apportate dal D.L. 146/21 recepito dalla Legge 215/21, riguardo l'attività coordinata e congiunta nell'ambito dell'OPV, in assenza di diverse indicazioni di livello nazionale, si riproporrà all'ITL un numero di interventi di vigilanza congiunta pari almeno al 5% del numero dei cantieri da controllare.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori dello SPreS.A.L., operatori del Dipartimento di Prevenzione e di altri Enti per l'attuazione e rendicontazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 ₁ euro) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

1 Standard modificato rispetto al Piano Nazionale. Si veda paragrafo "Principali attività previste".

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP

7.5 PMP Agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il livello regionale ha previsto l'attivazione di due Piani Mirati di Prevenzione nell'ambito del comparto "Agricoltura": "Ambienti confinati nel settore agricolo e vitivinicolo" e "Prevenzione del rischio da infortuni su attrezzature e macchine agricole". Nel territorio dell'ASL AT si prevede di attuare il secondo, stante il costante impegno del Servizio, a partire dal 2010, nella diffusione di buone pratiche nell'ambito dell'utilizzo delle macchine agricole;

- sarà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa sul PMP, organizzata dall'ASL capofila, da parte di almeno 2 operatori S.Pre.S.A.L., di cui almeno un dirigente;
- sarà realizzato il seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro tematico regionale e diffuso alle ASL con la relativa formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Gli operatori SPreS.A.L., insieme ai portatori di interesse, per l'attuazione del PMP nel comparto "Agricoltura".

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	---

7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale:

- verrà individuato il Piano Mirato di Prevenzione nell'ambito del settore "Edilizia" sulla base della proposta della Regione Piemonte che riguarderà il rischio di caduta dall'alto;
- sarà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa sul PMP, organizzata dall'ASL capofila, da parte di almeno 2 operatori SPreS.A.L., di cui almeno un dirigente;

- sarà realizzazione il seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro tematico regionale e diffuso alle ASL con la relativa formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Gli operatori SPreS.A.L., insieme ai portatori di interesse, per l’attuazione del PMP nel comparto “Edilizia”.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT08_IT04 Lenti di equità • Formazione operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL
• % microimprese all’interno del campione selezionato	----	----
PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall’alto)	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	-----



PP8 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

Referente del programma:

Roberto Zanelli Direttore S.C. S.Pre.S.A.L.

rzanelli@asl.at.it

tel. 0141-484970

Componenti del gruppo di lavoro:

Mariangela Azzone- Dirigente Medico S.C. S.Pre.S.A.L.

Valeria Barbagioanni Piseia-Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro S.C. S.Pre.S.A.L.

Enrico Bisio- Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro S.C. S.Pre.S.A.L.

Mauro Bonifaci-Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro S.C. S.Pre.S.A.L.

Rodolfo Farulla- Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro S.C. S.Pre.S.A.L.

Gianfranco Ferrero- Dirigente Medico S.C. S.Pre.S.A.L.

Marta Loi- Assistente sanitaria S.C. S.Pre.S.A.L.

Domenico Musto- Dirigente Medico S.C. S.Pre.S.A.L.

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP08_OT01 Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati	PP08_OT02_IT01 Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
	PP08_OT02 Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/08			
Trasversale FORMAZIONE	PP08_OT03 Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	P08_OT04 Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate			(PP6) 6.2 Sistema informativo

	PP08_OT05 Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)	PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	PP08_OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP08_OT06_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Formazione operatori SpreSAL • % Microimprese all'interno del campione selezionato 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL • ----- 	8.6 PMP azione equity-oriented
Specifico	PP08_OS01 Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Presenza	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro
Specifico	PP08_OS02 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Analisi di contesto locale

I tre rischi oggetto del presente Programma Predefinito sono stati oggetto di attività di informazione, assistenza e vigilanza mirata da parte dello SPreS.A.L. negli ultimi anni.

In particolare la presenza sul territorio dell'ASL AT di numerose aziende manifatturiere e agricole dove è presente un significativo rischio da sovraccarico biomeccanico del rachide e degli arti superiori, ha determinato un'attività di vigilanza (n.8 interventi nel 2021) rivolta alla prevenzione di questo rischio.

Le patologie dell'apparato musco-scheletrico rappresentano il maggior numero di patologie lavoro-correlate segnalate allo SPreS.A.L. della nostra ASL e le problematiche legate alla gestione del rischio ergonomico sono la causa della maggior numero di ricorsi avverso il giudizio di idoneità del medico competente affrontati.

In merito alla gestione del rischio stress-lavoro correlato, negli anni passati sono state effettuate attività di vigilanza nell'ambito degli interventi in aziende con realtà organizzative complesse, sulla base delle indicazioni contenute nel documento regionale "*Linee di indirizzo operativo in materia di stress lavoro-correlato*". Tali attività hanno riguardato aziende di diversi comparti produttivi, fra cui la pubblica amministrazione.

Inoltre nel corso degli ultimi anni il Servizio ha affrontato la tematica dei rischi psicosociali attraverso la trattazione di diversi ricorsi avverso il giudizio di idoneità del medico competente riguardanti problematiche riconducibili al rischio stress correlato al lavoro.

In collaborazione con ARPA Piemonte è stata affrontata la gestione del rischio cancerogeno in aziende del settore metalmeccanico ed è stata garantita ai soggetti della prevenzione aziendali la necessaria assistenza e informazione finalizzata alla regolarizzazione delle situazioni non conformi. Si è sempre garantita la collaborazione con gli operatori del Registro Mesoteliomi, istituito presso il CPO Piemonte, e dell'Osservatorio tumori naso-sinusali, istituito presso l'ASL CN1, per l'effettuazione dei questionari anamnestici, parte dei quali hanno dato avvio ad indagini ai fini di giustizia penale.

Azione 8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione di operatori SPreS.A.L. agli organismi ed ai gruppi individuati a livello regionale. In particolare al Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008, all'Ufficio operativo Regionale e all' Organismo Provinciale di Vigilanza (OPV) della Provincia di Asti e ai Gruppi di lavoro tecnici e tematici a livello regionale.

Si procederà all'aggiornamento dei componenti dell'OPV della Provincia di Asti.

Attori coinvolti e ruolo

Direttore SPreS.A.L componente del CRC.

Direttore SPreS.A.L. componente dell'Ufficio operativo regionale di vigilanza.

Componenti dell'Organismo Provinciale di Vigilanza (OPV) di Asti.

Operatori dello SPreS.A.L. componenti dei GdLT e Tecnici regionali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OT02_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Formalizzazione dei gruppi di lavoro tematici "Prevenzione delle patologie muscolo scheletriche" e "Stress lavoro correlato"	Presenza atti di formalizzazione dei gruppi di lavoro	Provvedimenti di costituzione dei gruppi di lavoro	-----	Regione

8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Lo S.Pre.S.A.L. dell'ASL AT, parteciperà all'iniziativa formativa per il rischio professionale da sovraccarico biomeccanico rivolta agli operatori delle ASL organizzata dall'ASLTO3 capofila per il PMP "Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" con almeno 2 operatori S.Pre.S.A.L. di cui un dirigente.

Sulla base della progettazione del PMP "Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" saranno selezionate le aziende a cui rivolgere l'invito alla partecipazione al PMP e al seminario di avvio.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del servizio S.Pre.S.A.L. per la realizzazione delle attività previste dal PMP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	-----

8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Lo S.Pre.S.A.L. dell'ASL AT realizzerà sul territorio di competenza il PMP "Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" e non implementerà le azioni previste dal PMP Rischio cancerogeno professionale".

Attori coinvolti e ruolo

Nessuno

Altre attività di iniziativa locale

Nessuna

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio	-----
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Lo S.Pre.S.A.L. dell'ASL AT aderirà al PMP "Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico":

- parteciperà con un dirigente medico ai lavori del gruppo tematico finalizzati alla realizzazione della progettazione del PMP "Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico";
- parteciperà con almeno 2 operatori di cui un dirigente all'iniziativa formativa per il rischio professionale da sovraccarico biomeccanico rivolta agli operatori delle ASL mirata alla valutazione e alla gestione del rischio;
- sceglierà il comparto da coinvolgere nel piano mirato di prevenzione e le aziende a cui rivolgere l'invito e realizzerà il seminario di avvio;
- elaborerà un Report annuale (art. 40 Allegato 3B).

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del servizio S.Pre.S.A.L. per la realizzazione delle attività previste dal PMP.
Soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio	-----
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Lo S.Pre.S.A.L. dell'ASL AT realizzerà sul territorio di competenza il PMP "Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" e non implementerà le azioni previste dal PMP Rischio stress correlato al lavoro.

Attori coinvolti e ruolo

Nessuno

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio	-----
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

8.6 PMP azione equity-oriented

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Lo S.Pre.S.A.L. dell'ASL AT nell'ambito delle attività rivolte all'attuazione del PMP:

- parteciperà con i propri operatori all’iniziativa formativa per il rischio professionale da sovraccarico biomeccanico rivolta agli operatori delle ASL mirata alla valutazione e alla gestione del rischio;
- sceglierà il comparto da coinvolgere nel piano mirato di prevenzione e le aziende a cui rivolgere l’invito, privilegiando le imprese di piccole dimensioni, e realizzerà il seminario di avvio.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori S.Pre.S.A.L., insieme ai portatori di interesse, per l’attuazione del PMP specifico “*Patologie professionali dell’apparato muscoloscheletrico*” oltre ai PMP in Agricoltura ed Edilizia.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OT06_IT04 Lenti di equità • Formazione operatori SpreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL
• % microimprese all’interno del campione selezionato	----	----



PP9 AMBIENTE, CLIMA E SALUTE

Referente del programma:

Giuseppe Allegro- Dirigente Medico S.C. SISP

gallegro@asl.at.it

tel.0141-484941

Componenti del gruppo di lavoro:

Renza Berruti- Dirigente Medico Direttore f.f. S.C. SIAN

Enrico Bisio- Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro S.C. S.PreS.A.L.

Teresa Cecere -Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro S.C. SISP

Fulvia Dorigo- Dirigente Veterinario Servizio Veterinario Area C

Enrica Girardino -Dirigente Medico S.C. SISP

Marisa Panata- Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro S.C. SIAN

Marco Pellizzari-Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro S.C. SISP

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*L'asterisco contrassegna ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, nel caso in cui tale correlazione non sia presente nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP09_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	PP09_OT01_IT01 Attività intersettoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	Almeno un programma/accordo	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1	----	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health 9.1* Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali 9.12* Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15* Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica
Trasversale FORMAZIONE	PP09_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute"	PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della	Realizzazione di almeno un percorso formativo	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
	<p>PP09_OT03 Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adottabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze</p>	<p>valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)</p>		<p>9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici</p> <p>9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri</p> <p>9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute</p> <p>9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA</p>
Trasversale COMUNICAZIONE	<p>PP09_OT04 Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio</p>	<p>PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute</p>	<p>Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione</p>	<p>9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria</p> <p>9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni</p> <p>9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti</p> <p>9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute</p>
Trasversale EQUITÀ	<p>PP09_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative</p>	<p>PP09_OT05_IT05 Lenti di equità Riunioni/incontri con gli stakeholders Numero di rappresentati degli Enti coinvolti, partecipanti alle riunioni/totale degli Enti coinvolgibili</p>	<p>Almeno meta degli Enti rappresentati sul totale degli stakeholder coinvolgibili</p>	<p>9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri</p>
Specifico	<p>PP09_OS01 Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti</p>	<p>PP09_OS01_IS01 Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi</p>	<p>Stipula Accordo, Rispetto tempistiche ed attività previste dagli Accordi</p>	<p>9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale</p>
		<p>PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA</p>	<p>---</p>	<p>9.1* Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali</p>

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
		PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	---	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	PP09_OS02 Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
Specifico	PP09_OS03 Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	PP09_OS03_IS05 Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	---	9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio
		PP09_OS03_IS06 Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati -Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche	---	9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici
		PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	---	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
		PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---	9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Analisi di contesto locale

L'ambiente di vita è un determinante rilevante di salute che coinvolge varie matrici: aria, acqua, suolo, gli agenti chimici ivi presenti e quelli fisici (radiazioni ionizzanti, non ionizzanti, campi elettromagnetici, rumore), per molti dei quali si sono accumulate prove convincenti di rischio per la salute (inquinamento dell'aria, residenza in aree o siti contaminati, consumo di acqua contaminata, esposizione a rumore, a radiazioni ionizzanti) e sospetto di effetti possibili per altre (campi elettromagnetici).

La tutela dai rischi in ambiente di vita costituisce una mission storica del Dipartimento di Prevenzione. Anche dopo la separazione delle competenze ambientali fra ARPA e Sanità, le strutture del Dipartimento contribuiscono al monitoraggio ed al controllo dei fattori di pressione ambientale.

Nel 2021 il SISP ha collaborato alla valutazione di impatto (partecipando a 20 conferenze dei servizi o tavoli di lavoro convocate dagli Enti ed emettendo 65 pareri), alla gestione del rischio amianto (39 coperture valutate); l'Area C del Servizio Veterinario ha campionato 192 matrici organiche animali per la ricerca di sostanze vietate, residui di farmaci, proteine animali trasformate, ma anche contaminanti ambientali (micotossine, metalli pesanti, PCB, diossine, pesticidi), nell'ambito del PNR e PNAA nazionali: tutti i campioni sono risultati conformi; anche i 77 campioni di mangimi per animali per la ricerca di sostanze vietate, farmaci e contaminanti ambientali sono tutti risultati conformi.

Altri controlli del SISP riguardano la sicurezza dell'ambiente indoor e dei servizi offerti alla persona (es. strutture ricettive, sanitarie, socio-assistenziali, piscine, locali di pubblico spettacolo, esercizi di estetica, tatuatori, solarium, acconciatori, ecc.), il rischio chimico (controlli REACH) e da radiazioni UV.

Nel 2022 le attività del PP9 a livello locale si concentreranno su:

- mantenimento della collaborazione istituzionale con l'ARPA e con gli Enti per la caratterizzazione e la valutazione del rischio;
- collaborazione con il gruppo tecnico regionale per i controlli in ambito REACH/CLP;
- gestione dei problemi legati alla presenza di amianto;
- controllo delle fonti artificiali di radiazioni ultraviolette;
- sicurezza dell'ambiente indoor e dei servizi offerti alla persona.

Sarà garantita la partecipazione ai corsi di formazione e ad altre iniziative proposte dalla Regione.

Sarà favorita l'integrazione fra Servizi all'interno del Dipartimento di Prevenzione grazie anche al contributo del Tavolo di lavoro "Ambiente e salute".

Azioni

9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

La programmazione locale delle attività 2022 sarà integrata tra i Servizi del Dipartimento di Prevenzione, al fine di garantire la concorrenza di più competenze nella gestione di problematiche trasversali, quali amianto e fitosanitari, partecipazione alle Conferenze dei Servizi. Il controllo dei singoli procedimenti trasversali sarà affidato al coordinatore del Tavolo di lavoro "Ambiente e salute", al RAD ed ai coordinatori del comparto, in relazione alle diverse esigenze organizzative.

Sarà inoltre condotta, in stretta collaborazione con ARPA, la Gestione delle problematiche relative all'amianto, alle radiazioni UV e quelle affrontate nell'ambito delle Conferenze dei Servizi.

Sarà garantita la partecipazione alle attività del "Tavolo regionale Ambiente, Clima e Salute" da parte dei referenti locali e dei referenti tecnici.

Sono state programmate le attività di controllo di cui all'allegato B - Linee di indirizzo per le attività SISP, allegate al presente PLP.

Le attività svolte saranno poi rendicontate attraverso la compilazione delle tabelle di cui all'allegato B, che saranno allegate alla rendicontazione annuale del PLP.

Attori coinvolti e ruolo

Direttori dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, Referente locale, RAD, coordinatori del comparto.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT01_IT01 Attività intersettoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	Almeno un programma/accordo	-----
PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute	-----	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Organizzazione di almeno 1 momento di confronto e coordinamento tra il gruppo di programma e il livello locale	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative promosse dal gruppo di programma	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	Trasmissione alle ASL delle Linee di indirizzo per le attività SISP	- Restituzione allegato B compilato (in fase di programmazione PLP) - Restituzione allegato B compilato (in fase di rendicontazione PLP)	Regione / Rendicontazioni PLP

9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sarà garantita la partecipazione di almeno 1 operatore ASLAT ai seguenti momenti formativi programmati dalla Regione:

- aggiornamento dei referenti REACH-CLP;
- rischi legati alle apparecchiature radiogene.

Attraverso il referente locale e i referenti tecnici "Ambiente e Salute" saranno divulgate eventuali iniziative formative promosse dall'ISS inerenti alle tematiche del programma.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)
PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali	---	----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Ricognizione dei bisogni formativi e revisione delle iniziative già disponibili sul tema della salute in età pediatrica in rapporto all'esposizione a fattori di rischio ambientale	Confronto con il gruppo del PL11 per la definizione dei bisogni formativi e la revisione delle iniziative formative già disponibili	Almeno 1 incontro con il gruppo PL11	----	Regione

9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Saranno garantiti:

- la partecipazione delle ASL alle attività dell'NTR previste sul territorio di competenza;
- l'effettuazione dei campionamenti previsti dalla programmazione regionale;
- la partecipazione dei referenti REACH/CLP al percorso formativo;
- l'aggiornamento della mappatura degli stabilimenti di produzione di cosmetici.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti REACH-CLP delle ASL, SISP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici	Aggiornamento mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici	Implementazione e trasmissione file excel degli stabilimenti di produzione presenti a livello locale	Regione

9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Il referente locale "Ambiente e salute", divulgherà il sito <https://aria.ambiente.piemonte.it>, attraverso la pubblicazione del link sul sito dell'ASLAT.

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale "Ambiente e salute".

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	-----	-----

9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sarà garantita la partecipazione di personale ASLAT alle iniziative programmate, secondo le modalità che verranno definite a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

ASL di competenza delle aree individuate dalla mappatura.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	-----

9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'ASL AT garantirà la partecipazione degli operatori del SIAN alle attività dei gruppi di lavoro regionali di cui fanno parte.

Attori coinvolti e ruolo

Direttore f.f. SIAN, referenti acque potabili, Tecnici della prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano	-----	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Messa in relazione delle informazioni derivanti dalle attività di controllo svolte dalle ASL con quelle risultanti dalle analisi di laboratorio in capo all'ARPA	Aggiornamento del sistema informativo regionale	Presenza del sistema informativo aggiornato	Sperimentazione da parte delle 3 ASL individuate	Regione

9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sarà effettuata la ricognizione delle iniziative in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata già attive nell'ASLAT e, se non presenti, saranno proposti possibili interventi volti a promuovere la corretta gestione dei rifiuti nelle strutture dell'Azienda sanitaria.

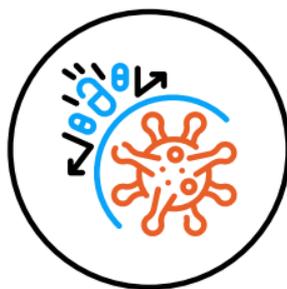
Attori coinvolti e ruolo

Referente locale e referenti tecnici "Ambiente e Salute".

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	-----	Rendicontazione nell'ambito dei PLP delle iniziative o proposte in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata in ciascuna ASL



PP10 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

Referente del programma:

Roberta Broda Dirigente Medico S.C. Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Riunito

rbroda@asl.at.it

tel. 0141-486241

Componenti del gruppo di lavoro:

Antonello Barisone- Dirigente veterinario S.S.D. Servizio Veterinario AREA C

Giuseppina Marchese -Infermiera S.C. Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Riunito

Anna Mesto -Dirigente Medico Qualità e gestione del rischio clinico

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*Nella parte del quadro logico relativa all'obiettivo specifico e ai suoi indicatori, la correlazione tra indicatori e azioni è stata modificata rispetto al PRP 2020-2025; le modifiche sono contrassegnate con un asterisco.

Tipo di obiettivo: Trasversale/Specifico	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PP10_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	PP10_OT01_IT01 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale entro il 2022	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
FORMAZIONE	PP10_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale, entro il 2022	10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
COMUNICAZIONE	PP10_OT03 Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione dal 2022	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
EQUITÀ	PP10_OT04 Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	PP10_OT04_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> ● Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale ● Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA 	<ul style="list-style-type: none"> ● Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) ● Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA 	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA

Obiettivo specifico	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza/monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	---	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio
	PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d) laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Elenco dei laboratori	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d) procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	---	10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
	PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto anno precedente	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

<p>PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero</p>	Incremento rispetto anno precedente	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
<p>PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)</p>	Incremento rispetto anno precedente	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)
<p>PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale</p>	---	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
<p>PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100</p>	100%	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA
<p>PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo linee guida nazionali entro il 2025</p>	---	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
<p>PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente</p>	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
<p>PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100</p>	---	10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
<p>PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100</p>	100%	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
<p>PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani: (N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100</p>	---	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA

	<p>PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA</p> <p>% di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N.Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100</p>	---	10.8 Interventi formativi regionali
--	--	-----	-------------------------------------

Analisi di contesto locale

Il PNP e il PRP 2020-2025 introducono il tema del contrasto alle antimicrobiche resistenze (AMR). Il PNP individua le linee principali di intervento e gli obiettivi predefiniti a livello nazionale, finalizzati a sviluppare in tutte le Regioni l'attuazione omogenea del Piano Nazionale di Contrasto alle Antimicrobiche Resistenze (PNCAR 2017-2020).

Presso ASL AT è presente l'attività che sostiene e indirizza le attività rivolte alla prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e delle AMR.

Le seguenti azioni vengono individuate come strategiche per la nostra ASL:

- integrazione anche operativa tra la figura di Responsabile aziendale della funzione specifica per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle ICA/AMR e quella di Referente del PP10 del Piano Regionale di Prevenzione;
- avvio di interventi organizzativi e di attività dedicate al territorio, a partire dalle strutture residenziali socio-sanitarie ed assistenziali.

Stato dell'arte ASL AT

Proseguiranno le attività di sorveglianza, prevenzione e controllo definite dal PRP 2020-2025 e dagli indicatori GLICA, che comprendono ulteriori indicatori e standard organizzativi.

Principali attività previste ASL AT

- Proseguiranno le attività di integrazione e sviluppo dell'intersettorialità e interdisciplinarietà degli interventi, compreso il tema del monitoraggio e del coordinamento delle sue componenti (interventi e obiettivi GLICA, Piano AMR, PNP/PRP) a livello aziendale.
- Saranno realizzate le sorveglianze nazionali già previste dal Programma 10, tra le quali la partecipazione all'indagine di prevalenza puntuale nazionale (programmazione ECDC) nelle strutture per acuti (PPS3).
- Il laboratorio di microbiologia parteciperà allo sviluppo del sistema informatizzato per la sorveglianza degli isolamenti dai laboratori con conseguente avvio della sorveglianza informatizzata piemontese e allargamento/consolidamento della sorveglianza AR-ISS nazionale.
- Proseguiranno gli interventi per lo sviluppo delle attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle ICA e contrasto alle AMR nelle strutture di ricovero territoriali e più in generale rivolte ai servizi del territorio e alla popolazione.

Azioni

10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

- integrazione anche operativa tra la figura di Responsabile aziendale della funzione specifica per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle ICA/AMR e quella di Referente del PP10 del Piano Regionale di Prevenzione;
- esistenza di un programma aziendale annuale comprendente rischi, obiettivi, attività secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione;
- evidenza di sorveglianza microbiologica in accordo con le attuali sorveglianze previste dal PNCAR e dal Piano regionale dedicato alle AMR;
- implementazione ed esito di una attività di antibiotico stewardship;
- disponibilità, per le ASL, dei dati compresi negli indicatori PNCAR e raccolta con periodicità semestrale/annuale;
- evidenza di sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico, secondo le indicazioni regionali (e nazionali);
- partecipazione secondo indicazioni alla survey di prevalenza periodica piemontese nelle strutture per acuti (PPS3);
- attività di verifica e valutazione dell'applicazione di protocolli per la prevenzione delle infezioni nelle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali;
- promozione di interventi di miglioramento dell'igiene delle mani: partecipazione alla sorveglianza dei consumi del gel idroalcolico e applicazione del framework WHO per il lavaggio delle mani;
- formazione sull'AMR e sulle misure di isolamento, in forma residenziale o FAD, secondo indicazioni regionali;
- relazione delle attività 2022 previste dagli obiettivi ed indicatori aziendali "GLICA" su form inviato dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo

Referente e Unità per il Rischio Infettivo ICA/AMR, Dipartimenti di Prevenzione e Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, Laboratorio di microbiologia, Referente dell'attività di Antimicrobial Stewardship, Servizio farmaceutico, Servizio di formazione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OT01_IT01 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali-intersettoriali-interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale	---

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Prosecuzione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICAAMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Atti di aggiornamento di gruppi tecnici presenti	Atti di identificazione dei referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR presenti	Atti Regionali e aziendali
Prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggio ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	----	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PLP, ove non coincidenti	Documentazione aziendale sulle riunioni effettuate, Rendicontazione PLP
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022 inviati alle ASL	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Atti Regionali e aziendali

10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Saranno recepite le indicazioni regionali in merito alla realizzazione e test del sistema informatico di sorveglianza regionale AR_ISS 2023 (dati 2022).

Attori coinvolti e ruolo

Laboratorio di microbiologia, Referenti ICT aziendali, Referente e Unità per il Rischio Infettivo ASL, "Gruppo Tecnico di coordinamento e monitoraggio del Piano e della Strategia di contrasto dell'AMR a livello regionale", SeREMI, CSI.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	---
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: $(N. \text{ strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR}) / (N. \text{ totale delle strutture di ricovero per acuti}) \times 100$	Incremento rispetto anno precedente	---
PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	----	---

PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Elenco dei laboratori	----
--	-----------------------	------

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Conclusione della prima fase di sviluppo del sistema informatizzato	Attivazione della prima fase di sviluppo e test della prima fase	Documentazione dello sviluppo e test della prima fase	Adesione alle indicazioni regionali da parte dei laboratori individuati per la sperimentazione e per l'avvio della sorveglianza informatizzata	Regione

10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Proseguirà la sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE) come da indicazioni regionali (piattaforma Ministero Sanità).

Attori coinvolti e ruolo

Referente ASL per le attività ICA-AMR.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, incremento della copertura	Incremento rispetto anno precedente [Target >90% al 2025]	Prosecuzione della sorveglianza e invio della verifica annuale (report zero o di avvenuta verifica)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento adesione sorveglianza CRE	100% strutture pubbliche e accreditate di ricovero per acuti e di riabilitazione che aderiscono	- Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato - Invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti	Seremi Documentazione aziendale

10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'ASL AT parteciperà alle attività richieste, secondo indicazioni regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Referenti e Unità per il Rischio Infettivo delle Direzioni ASL, Referenti dell'attività di antimicrobial Stewardship, GLICA, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino, SeREMI.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Stesura del manuale di terapia empirica	Bozza di manuale	Manuale in bozza disponibile	Partecipazione alla revisione e condivisione del documento da parte dei referenti aziendali per l'“Antimicrobial Stewardship”	Regione (GLICA)
Avvio della raccolta e disponibilità delle procedure	Disponibilità del Repository	Repository presente	Partecipazione alla raccolta delle procedure	Regione (GLICA)

10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sarà recepito il documento regionale con le indicazioni per il consolidamento delle sorveglianze ICA.

Sarà prodotto il report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza.

Proseguiranno le sorveglianze ICA: infezioni del dito chirurgico, indagini periodiche di prevalenza (acuzie e lungodegenze) nazionali e regionali. Sarà mantenuta l'adesione al sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani.

Attori coinvolti e ruolo

Referente e Unità per il Rischio Infettivo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	Atto regionale di istituzione delle Sorveglianze (a) Infezioni del Sito Chirurgico, (b) Batteriemie e VAP in Terapia intensiva, (c) Indagini periodiche di prevalenza (acuzie e lungodegenze) nazionali e regionali*	Recepimento ed attuazione delle indicazioni regionali
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza
PP10_IS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	100%	Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici
PP10_IS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	Atto regionale di recepimento e attivazione delle indicazioni nazionali e di definizione dell'organizzazione e coordinamento della sorveglianza regionale	Atto di Recepimento e attivazione delle indicazioni regionali
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	-----

*valore atteso modificato rispetto al PRP 2020-2025.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Avvio definizione piano di sviluppo del Sistema regionale delle Sorveglianze ICA, sulla base delle linee di sviluppo e indicazioni previste dal PNCAR 2017-2020, PNCAR di prossima pubblicazione e progetto CCM in corso	Identificazione del Referente Tecnico-Scientifico regionale per le attività di sorveglianza e controllo ICA, come da Indicazione PNCAR	Atto regionale di identificazione del Referente Tecnico per la Sorveglianza e il Controllo delle ICA e sua trasmissione al Ministero della Salute	---	Regione

10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sarà effettuata la restituzione annuale, secondo indicazioni regionali, di informazioni relative al consumo di antibiotici, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni.

Attori coinvolti e ruolo

Laboratorio di microbiologia, Referente ICT aziendale, Referente e Unità per il Rischio Infettivo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale
PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	---
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	---

10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nel 2022 proseguirà l'attività del team multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS).

Attori coinvolti e ruolo

Referente e Unità per il Rischio Infettivo delle Direzioni ASO e ASL.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	---
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	---

PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	---
PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale	---
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	---
PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c). Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali	----	Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Realizzazione e adozione di un Protocollo di Terapia Empirica Regionale dedicato alle strutture di ricovero per acuti	Presenza di Protocollo di Terapia Empirica Regionale	Adozione regionale del documento	Partecipazione del Gruppo interdisciplinare alla messa a punto del documento	atti regionali Direzione Aziendale (UPRI)

10.8 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'ASL AT aderirà, secondo indicazioni regionali, al corso di formazione, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA.

Attori coinvolti e ruolo

Ufficio Formazione ASL, Referente e Unità per il Rischio Infettivo, Gruppo Tecnico di coordinamento e monitoraggio del Piano e della Strategia di contrasto dell'AMR a livello regionale", "Gruppo di Lavoro regionale per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza" (GLICA), SeREMI, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA. % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N.Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	---	---
PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici. Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale, entro il 2022	---

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Erogazione del corso FAD su PK, PD e antibiogramma	Disponibilità del corso FAD	Erogazione del corso alle ASO e ASL	Promozione dell'adesione degli operatori al corso	Regione ASL o ASO accreditante
Progettazione attività formativa regionale 2023	Documentazione progettazione del corso	Documentazione con <ul style="list-style-type: none"> ● individuazione temi, target e articolazione ● progettisti e docenti ● disegno e scadenziario 	-----	

10.9. Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

A livello locale il referente veterinario per il PP 10, sarà il responsabile del Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni zootecniche, già referente ASL AT per il settore del farmaco veterinario.

Proseguirà, anche per il 2022, l'attività di sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario, con l'effettuazione dei controlli previsti dal Piano Nazionale di Farmacosorveglianza, sia nel settore degli animali da reddito che in quello degli animali d'affezione.

Verranno svolte le attività previste dal PNR (Piano Nazionale Residui) mediante l'effettuazione dei campioni per ricerca residui di farmaci negli animali e nei prodotti di origine animale, nonché quelle indicate nel PNCAR, che prevede come attività il monitoraggio armonizzato dei microorganismi resistenti negli animali da produzione alimentare e negli alimenti.

La programmazione dell'attività sarà effettuata utilizzando gli applicativi informatici messi a disposizione dal Ministero (*Ricetta veterinaria elettronica* e *Classy-Farm*), strumenti che forniscono gli indicatori di rischio da utilizzare per la classificazione delle aziende zootecniche: sulla base delle informazioni raccolte e degli indicatori ottenuti relativi a salute degli animali,

biosicurezza, benessere animale, consumo antimicrobici, lesioni e malattie riscontrate nel corso dell'ispezione post mortem e dati della resistenza, verranno identificate le aziende a rischio per lo sviluppo e la diffusione di batteri resistenti agli antimicrobici.

Attori coinvolti e ruolo

Referente veterinario PP10 per il coordinamento delle attività di sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antimicrobici in ambito veterinario; personale veterinario per l'effettuazione delle attività previste dai piani di controllo e vigilanza.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Produzione report annuale
PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	---
PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto anno precedente	---
PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto anno precedente	---
PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo linee guida nazionali entro il 2025	---	---
PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	---

<p>PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: $(N \text{ Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS}) / (N \text{ totale Aziende sanitarie-Ospedali}) \times 100$</p>	---	---
---	-----	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Coordinamento tra i referenti dei gruppi tecnici regionali che hanno, nelle loro competenze, l'utilizzo del farmaco in medicina veterinaria e il contrasto dell'AMR	Riunione Collegiale annuale	Almeno 1 riunione	---	Regione



PL11 PRIMI 1000 GIORNI

Referenti del programma:

Tiziana Bruno Responsabile Area Territoriale S.C. Direzione Professioni Sanitarie (Di.P.Sa.)

tbruno@asl.at.it

tel.0141-486239/489847

Marina Silvagno Coordinatore Ostetriche S.S.D. Consultori

msilvagno@asl.at.it

tel. 0141-482871

Componenti del gruppo di lavoro:

Valeria Ferrero- Dirigente Medico Responsabile S.S.D. Consultori Familiari

Elisabetta Fiora- Psicologa Consultorio Familiare Asti

Francesca Sacco- Assistente Sociale Consultorio Familiare Asti

Valeria Vanara- CPS Ostetrica Consultorio Familiare Nizza M.to.

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PL11_OT02 Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialità attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersettoriale	11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità
FORMAZIONE	PL11_OT03 Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini	PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.	Realizzazione di almeno un percorso formativo	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
	PL11_OT04 Formazione sugli inquinanti ambientali	PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

COMUNICAZIONE	PL11_OT06 Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale "Maneggiare con cura" e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma	PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
EQUITÀ	PL11_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL11_OT01_IT01 Lenti di equità - Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute - Lettura precoce in famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione dello strumento (questionario) • ----- 	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
SPECIFICO	PL11_OS01 Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione	11.2 Promozione dell'allattamento materno
SPECIFICO	PL11_OS02 Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	PL11_OS02_IS02 Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo	Costituzione del gruppo	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
SPECIFICO	PL11_OS05 Favorire l'integrazione e l'accesso ai servizi per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	PL11_OS05_IS04 Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	-----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Analisi di contesto locale

La conoscenza dei principali fattori di rischio e di quelli protettivi per la salute nei primi mille giorni di vita (dal concepimento al secondo anno di età del bambino), può modificare significativamente le prospettive di salute dei propri figli, da piccoli e da adulti.

La letteratura dimostra che un approccio *life-course*, con azioni concentrate sul periodo pre-concezionale, sulla gravidanza, sullo sviluppo del feto e sulle fasi della vita più vulnerabili è un investimento per la salute e benessere dell'individuo. E' ampiamente dimostrato che il comportamento dei genitori modula il comportamento dei figli, fin dai primi mesi di vita.

I servizi che si occupano della gravidanza, della nascita e dei primi anni di vita giocano un ruolo fondamentale nella progettazione delle forme della famiglia e nel sostegno della genitorialità.

Nel 2021, nonostante la pandemia da Covid 19, i Consulenti ASL AT hanno costituito il tavolo locale per la realizzazione di progetti rivolti a famiglie in difficoltà, inoltre è stato aggiornato il gruppo fumo aziendale, con l'inserimento di due operatori (un'infermiera e un'ostetrica) del Dipartimento Materno Infantile.

In occasione della consegna dell'Agenda della Gravidanza e nel corso del primo accesso allo "Spazio Mamma" le ostetriche hanno condotto interventi informativi e divulgato materiali per promuovere l'astensione dal fumo in gravidanza e nel puerperio.

Nel 2022 si prevedono:

- convocazione di almeno un tavolo intersettoriale locale con il coinvolgimento di tutti i soggetti che, con varie titolarità, vengono a contatto con le famiglie dal concepimento ai due anni di vita del bambino;
- ricognizione dei formatori per il corso delle 20 ore, la valutazione dei bisogni formativi;
- promozione della partecipazione degli operatori sanitari e non sanitari (es. partecipanti del tavolo intersettoriale) che si occupano del target di riferimento ai percorsi formativi/informativi in FAD;
- somministrazione del questionario regionale sulla conoscenza delle disuguaglianze e delle connessioni con i determinanti della salute agli operatori socio-sanitari e PLS;
- diffusione del materiale della campagna "Maneggiare con cura" sugli incidenti domestici alla popolazione più fragile, con la collaborazione del tavolo intersettoriale;
- mantenimento delle azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e della genitorialità consapevole.

Azioni

11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nel 2022 si prevede la convocazione di almeno un tavolo intersettoriale locale con il coinvolgimento di tutti i soggetti che, con varie titolarità, vengono a contatto con le famiglie dal concepimento ai due anni di vita del bambino. Gli interlocutori da coinvolgere per la partecipazione al tavolo interni al SSR saranno rappresentati da operatori del Consultorio di Asti e Nizza M.to, Dipartimento di Prevenzione, Pediatri e MMG ed esterni (Centri Famiglie o appartenenti al privato sociale: associazioni, Onlus, ecc.). Sarà avviata la mappatura dei servizi del territorio di appartenenza che si occupano del target di riferimento.

Proseguirà la collaborazione con la "Biblioteca Astense" per la lettura in famiglia.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento materno infantile per mappatura servizi che si occupano del target di riferimento e convocazione del tavolo di lavoro con gli stakeholders, Dipartimenti di Prevenzione, Centri Famiglie, Enti locali, Terzo settore per la partecipazione ai tavoli intersettoriali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersettoriale	Almeno un tavolo intersettoriale

11.2 Promozione dell'allattamento materno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nell'anno saranno effettuate la ricognizione dei formatori per il corso delle 20 ore, la valutazione dei bisogni formativi e della necessità di nuovi formatori mediante lo strumento di ricognizione che sarà fornito dal livello regionale.

Saranno promosse le iniziative collegate alla settimana mondiale dell'allattamento al seno (1-7 ottobre) con eventi in collaborazione tra il Consultorio Familiare e Punto Nascita.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento Materno infantile per ricognizione dei bisogni formativi, realizzazione iniziative di promozione dell'allattamento materno, Dipartimento di Prevenzione, Servizi sanitari e sociosanitari, e PLS per diffusione iniziative di promozione dell'allattamento materno.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno	Presenza del materiale riguardante la settimana dell'allattamento al seno sul sito della Regione	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Valutazione bisogni formativi	Costruzione strumento per ricognizione	Individuazione dei formatori	Utilizzo strumento da parte del 100% delle ASL	Analisi strumento
Mappatura dei punti disostegno all'allattamento	Collaborazione gruppo PL11 e Coordinamento Consultori	Almeno un incontro dedicato	-----	Verbale riunione

11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sarà favorita la partecipazione degli operatori sanitari e non sanitari (es. partecipanti del tavolo intersettoriale) che si occupano del target di riferimento ai percorsi formativi/informativi in FAD che saranno indicati dal livello regionale.

L'ASL collaborerà alla somministrazione del questionario regionale sulla conoscenza delle disuguaglianze e delle connessioni con i determinanti della salute agli operatori socio-sanitari e PLS, secondo le indicazioni del gruppo regionale.

Il materiale della campagna informativa "Maneggiare con cura" sugli incidenti domestici sarà diffuso alla popolazione più fragile con l'aiuto del tavolo intersettoriale. Il materiale in italiano e quello tradotto in 9 lingue, saranno diffusi in tutti i Consultori del Territorio e tramite le mediatrici culturali.

Sarà implementato e diffuso il materiale informativo per l'agenda di gravidanza in lingue diverse con QR code.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento Materno-infantile e Servizi sanitari e sociosanitari per la partecipazione ai percorsi formativi/informativi FAD.

SSD Consultori, Dipartimenti di Prevenzione e tavolo intersettoriale locale per collaborazione alla diffusione del materiale della campagna informativa "Maneggiare con cura".

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL11_OS05_IS04 Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	-----	----
PL11_OT01_IT01 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none">Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	Definizione dello strumento (questionario)	Tutte le ASL garantiscono la partecipazione secondo indicazioni regionali
<ul style="list-style-type: none">Letture precoci in famiglia	-----	-----

PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti
PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	Diffusione materiali campagna “Maneggiare con cura”

11.4 La tutela dell’ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno

A livello regionale il sottogruppo “Ambiente”, con le Direzioni Regionali Agricoltura e Ambiente, in sinergia con il gruppo regionale, individuerà materiali formativi/informativi da diffondere a livello locale. A livello aziendale sarà promossa la partecipazione ai percorsi formativi regionali rivolti al target del PL11.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione e Dipartimento Materno-infantile per la partecipazione alla formazione organizzata dal livello regionale.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL11_OS02_IS02 Presenza di un gruppo di lavoro ambiente	Costituzione del gruppo	-----
PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientalee tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti

11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell’accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno

Il personale della S.S.D. Consultori collaborerà con il Gruppo di Coordinamento Regionale dei Consultori familiari per la stesura del “Profilo assistenziale per il bilancio di salute pre-concezionale” come parte delle linee di indirizzo per l’accompagnamento delle neo famiglie nei

primi 1000 giorni di vita.

Proseguiranno le attività di promozione della salute riproduttiva della donna e della coppia e in particolare:

1. azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e pre-concezionale, con attenzione alla paternità consapevole. Gli accessi presso i Consulteri Familiari delle donne/coppie in periodo pre-concezionale prevedono counselling mirati all'adozione di stili di vita salutari e all'assunzione di acido folico in fase pre-concezionale;
2. azioni di promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consulteri familiari, con particolare attenzione alle esigenze contraccettive. Gli incontri di accompagnamento alla nascita condotti dalle Ostetriche sono integrati da 3 incontri con Psicologhe Consultoriali sul tema della genitorialità consapevole pre e post parto.

Attori coinvolti e ruolo

DMI - Consulteri familiari: promozione della salute riproduttiva della genitorialità consapevole.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL11_OS05_IS04 Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	----	----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Elaborazione del "Profilo assistenziale per il bilancio di salute preconcezionale"	Costituzione gruppo di lavoro specifico	Cronoprogramma per elaborazione del profilo regionale	---	Verbali riunioni gruppo di lavoro - Coordinamento regionale Consulteri



PL12 SETTING SANITARIO:

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ

Referente del programma:

Irene Bevilacqua

Dirigente Medico S.S. Promozione della Salute e UVOS

ibevilacqua@asl.at.it

tel. 0141-484053

Componenti del gruppo di lavoro:

Jacopo Bernieri -Dirigente Medico S.S. Nutrizione e corretti stili di vita

Renza Berruti - Dirigente Medico Direttore f.f. S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Chiara Boero -Coordinatore infermieristico Area Territoriale Asti Sud S.C. Direzione Professioni Sanitarie (Di.P.Sa.)

Tiziana Bruno -Responsabile Area Territoriale S.C. Direzione Professioni Sanitarie (Di.P.Sa.)

Martina Lepratto -Dirigente Medico S.C. Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Riunito

Giovanna Lombardi -Direttore S.C. Medicina Fisica e Riabilitazione

Andrea Morra -Dirigente Medico S.C. Distretto

Mariuccia Mutton -Assistente Sanitaria S.S. Promozione della Salute e UVOS

Cristian Valle- Dietista collaboratore S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL12_OT03 Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder	PL12_OT03_IT08 Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/ contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	----	12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione – cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Trasversale FORMAZIONE	PL12_OT02 Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM “Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli la salute”	PL12_OT02_IT10 Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori “FAD 50”	Conclusione del percorso per i professionisti individuati	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
		PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici “FAD 24”	-----	
		PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza “FAD24”	-----	
Trasversale COMUNICAZIONE	PL12_OT04 Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l’empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario
Trasversale EQUITÀ	PL12_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL12_OT01_IT01 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> ● Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione ● Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell’ASL 	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione - Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati 	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Specifico	PL12_OS06 Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l’analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attività di promozione della salute nei servizi sanitari	PL12_OS06_IS01 Gruppo regionale multidisciplinare/Presenza Gruppo di lavoro	Attivazione gruppo multidisciplinare	12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione – cronicità
		PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Costituzione del gruppo di lavoro locale	

Analisi di contesto locale

Il Programma Libero 12 si sviluppa sulle basi costruite dal Programma 4 Guadagnare Salute Piemonte – Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario del PRP 2014-2019.

Il Piano Nazionale della Cronicità (PNC) considera la prevenzione come “elemento chiave” nella gestione della cronicità. Lo stesso PNC propone il counselling motivazionale individuale o di gruppo come linea di intervento, per indirizzare i soggetti a rischio o già malati verso un’adeguata presa in carico, anche con offerte derivanti dai programmi di comunità (es. gruppi di cammino, gruppi per smettere di fumare, ecc.) o terapeutico-assistenziale con il coinvolgimento di famigliari e care-giver.

La Regione Piemonte, nel PRP 2020-2025, con il PL 12 promuove un percorso di integrazione della pianificazione della prevenzione con la pianificazione per la cronicità.

L’obiettivo principale del PL 12 consiste nell’identificazione precoce e nella presa in carico di persone in condizioni di rischio aumentato per malattie croniche non trasmissibili e/o affetti da patologia, in sinergia con le azioni del Piano Nazionale Cronicità.

Il PL12 si integra con il Piano Nazionale della Cronicità, prevedendo azioni di promozione della salute e prevenzione primaria per favorire l’adozione di stili di vita salutari nella popolazione generale e nei soggetti a rischio, con l’obiettivo di prevenire o ritardare l’insorgenza delle patologie croniche. I servizi sanitari rappresentano il setting opportuno per avviare percorsi di promozione della salute, mirati a modificare le abitudini della popolazione che vi accede.

Sulla base delle indicazioni regionali, l’indirizzo dell’ASL AT per la definizione del Programma Libero 12 del PLP si integra con il percorso di sviluppo del Piano Locale delle Cronicità, che fonda la propria articolazione su due basi strategiche:

- a. la stratificazione della popolazione sulla base di livelli di complessità crescente (logica piramidale) ed individuazione di strumenti di governo clinico per la presa in carico di popolazione target, con l’obiettivo di limitare/ritardare il transito a livelli di maggiore complessità clinico assistenziale;
- b. la revisione dei processi organizzativi (PSDTA e percorsi), attraverso la creazione/rafforzamento di forme di collegamento e di integrazione efficace.

In questo ultimo ambito, si prevede l’individuazione di un core trasversale di azioni di prevenzione (soprattutto primaria) comuni tra i diversi PSDTA, integrate con le specificità caratteristiche di ogni percorso. Questo anche per massimizzare l’efficacia degli interventi preventivi attivati presso contesti strutturati e/o opportunistici (es. ambulatori infermieristici territoriali).

La peculiarità di questa fase di progettazione e sviluppo organizzativo del territorio richiede uno sforzo di armonizzazione tra le varie direttrici di attività: PNRR, piano cronicità, piano prevenzione, implementazione della figura dell’IFeC, progettazione di forme organizzative innovative (CSDI, case della Comunità, COT); con particolare attenzione alle aree territoriali caratterizzate da deprivazione sociale e maggiori bisogni di salute.

Azioni

12.1 Coordinamento “intersectoriale” prevenzione - cronicità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nel 2022 i referenti ASL AT parteciperanno agli incontri proposti dal Coordinamento Intersectoriale Regionale Prevenzione-Cronicità.

Le raccomandazioni regionali in merito ai percorsi di Prevenzione primaria e secondaria saranno recepite e contestualizzate per la stesura dei PSDTA delle patologie croniche individuate dal Piano locale delle Cronicità (BPCO, scompenso cardiaco, Malattie renale cronica e Malattia di Parkinson).

I referenti aziendali di prevenzione e cronicità individueranno almeno 10 operatori ai quali sarà rivolta la formazione FAD24 sul counselling motivazionale breve.

Sarà effettuata una selezione delle iniziative di promozione della salute, ne sarà valutata la trasferibilità e saranno identificati i contesti opportunistici in cui si potranno sviluppare tali attività nei prossimi anni (ambulatori infermieristici territoriali).

Lo strumento fornito da DorS Indice HAZ sarà utilizzato per identificare almeno un'area territoriale a maggior deprivazione sulla quale progettare un intervento di promozione della salute.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti Piano Prevenzione e Referenti Nuclei Cronicità ASL AT per la partecipazione agli incontri proposti dal livello regionale, gruppo di lavoro PL12 ASL AT per l'identificazione degli operatori da formare, l'identificazione delle iniziative e di promozione della salute e contesti opportunistici nei quali avviare le attività future.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL12_OT03_IT08 Accordi intersectoriali (b)	---	-----
PL12_OS06_IS01 Gruppo regionale multidisciplinare/Presenza Gruppo di lavoro	Attivazione gruppo multidisciplinare	-----
PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Costituzione del gruppo di lavoro locale	Gruppo multidisciplinare costituito in ciascuna Azienda Sanitaria Locale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Attività del gruppo di coordinamento regionale	Incontri del gruppo	Almeno 2 incontri del gruppo di coordinamento regionale	-----	Regione

12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

ASL AT favorirà la partecipazione ai corsi di formazione a distanza (FAD24) sul counselling motivazionale breve che saranno attivati dal mese di giugno.

Saranno coinvolte almeno 10 figure sanitarie e sociosanitarie operanti in contesti opportunistici per la partecipazione al corso: “*Professionisti della Salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio*”;

La partecipazione al corso: *Le competenze professionali del medico competente nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio* sarà proposta ad almeno 2 operatori afferenti ai servizi di Medicina di Competenza.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo di lavoro PL12 per la diffusione del programma dei corsi FAD, ufficio formazione, operatori sanitari e sociosanitari, operatori servizi di medicina di competenza per la partecipazione ai corsi FAD.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL12_OT02_IT10 Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori “FAD 50”	Conclusione del percorso per i professionisti individuati	-----
PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici “FAD 24”	-----	Partecipazione di almeno 10 operatori per ogni ASL
PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza “FAD24”	-----	Partecipazione di almeno 2-5 operatori per ogni ASL

12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

In fase di rendicontazione PLP saranno descritte le azioni per la promozione di stili di vita salutari condotte in sinergia con gli altri programmi del Piano (PP2, PP4, PL11, PL13, PL15).

Attori coinvolti e ruolo

Referenti Piano Prevenzione, Referenti Nucleo Cronicità e referenti PP2, PP4, PL11, PL13, PL15 per la realizzazione e rendicontazione delle iniziative promosse.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	-----

12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

ASL AT sarà coinvolta dalla Rete HPH nell'evento annuale per la presentazione delle attività di promozione della salute realizzate a favore del personale sanitario.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti Piano Prevenzione e Referenti Nuclei Cronicità per la partecipazione alla presentazione delle attività di promozione della salute rivolte al personale sanitario.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	-----
PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a) (PP3)	-----	-----

12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

I referenti locali del Piano di Prevenzione, avvalendosi anche dell'indice di deprivazione regionale, individueranno almeno un territorio con problemi di deprivazione o di accessibilità ai servizi, al quale rivolgere interventi mirati di promozione della salute.

Nel corso dell'anno si progetterà un intervento di promozione della salute da condurre e portare a termine nei successivi anni di vigenza del Piano.

Attori coinvolti e ruolo

Coordinatore PLP, Referenti Nuclei Cronicità ASL AT, Infermiere di famiglia e comunità per l'identificazione del territorio con maggiori bisogni di salute/deprivazione e per la progettazione di un intervento di promozione della salute.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL12_OT01_IT01 Lenti di equità • Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione	Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione	-----
• Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati



PL 13 ALIMENTI E SALUTE

Referente del programma:

Renza Berruti Dirigente Medico Direttore f.f. S.C. SIAN

rberruti@asl.at.it

tel.0141-484920/21

Componenti del gruppo di lavoro:

Elena Cerrato -coordinatore Tecnici della Prevenzione CPSI S.C. SIAN

Silvia Gallina -Dirigente veterinario- referente settore lattiero-caseario, S.S.D. SVET C

Mauro Lovisone- Dirigente veterinario- responsabile SSD SVET B

Mariuccia Mutton- Assistente Sanitaria S.S: Promozione della Salute e UVOS

Maria Petralia- CPSI S.C.SIAN

Barbara Pogliano- Dietista coordinatore S.S.D. Dietetica e Nutrizione Clinica

Elena Trincherio- Dietista collaboratore S.S.D. Dietetica e Nutrizione Clinica

Cristian Valle- Dietista collaboratore CPSI S.C. SIAN

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL13_OT02 Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Almeno un gruppo attivato	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Trasversale FORMAZIONE	PL13_OT03 Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali	PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Progettazione percorso formativo coordinato a livello regionale.	13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare
Trasversale COMUNICAZIONE	PL13_OT04 Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Progettazione del programma di comunicazione pluriennale	13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti
Trasversale EQUITÀ	PL13_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL13_OT01_IT01 Lenti di equità - Prevalenza di bambini con dieta sana - Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	• ----- • Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini

Specifico	PL13_OS04 Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Ricognizione attività presenti sul territorio	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Specifico	PL13_OS05 Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA	PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA). Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Aggiornamento reportistica e pubblicazione sul sito istituzionale. Aggiornamento ed implementazione di istruzioni operative e sistemi di sorveglianza informatici regionali per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)
Specifico	PL13_OS06 Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione	PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva. Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale	13.6 Prevenzione della malnutrizione
		PL13_OS06_IS08 Disponibilità di informazioni sulla qualità nutrizionale dei prodotti consumati in età evolutiva. Implementazione banca dati Etichette snack consumati in età evolutiva	Elaborazione informazioni presenti in Banca dati	13.6 Prevenzione della malnutrizione

Analisi di contesto locale

Le malattie croniche non trasmissibili (MCNT), malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie croniche, diabete, problemi di salute mentale, disturbi muscolo scheletrici restano le principali cause di morte a livello mondiale. Consumo di tabacco, errate abitudini alimentari, insufficiente attività fisica, consumo rischioso e dannoso di alcol, insieme alle caratteristiche dell'ambiente e del contesto sociale, economico e culturale rappresentano i principali fattori di rischio modificabili, ai quali si può ricondurre il 60% del carico di malattia (Burden of Disease), in Europa e in Italia.

Il Global Burden of Diseases Study (Lancet, 2019) ha dimostrato che i principali fattori di rischio per mortalità e DALYs (Disability-adjusted life year) per patologie non trasmissibili, legati a pattern dietetici risultano essere una dieta ricca in sodio, una dieta povera in cereali integrali e una dieta povera in frutta e verdura.

Le principali Sorveglianze di popolazione ci restituiscono dati allarmanti per quanto riguarda tassi di sovrappeso/obesità: secondo "Okkio alla Salute" nel 2019 il tasso di sovrappeso/obesità nei bambini di 8-9 anni della nostra ASL si aggira intorno al 28%, lo stesso dato per i ragazzi Piemontesi dagli 11-17 anni ci è fornito da HBSC (2018) ed pari al 16% mentre la sorveglianza PASSI (2017-2020) indica che gli adulti sovrappeso/obesi in Italia risultano essere circa il 39%.

D'altro canto l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'OMS propone nuove sfide legate all'alimentazione non solo come chiave per la salute dell'uomo ma anche per la salvaguardia della sostenibilità ambientale proponendo tra gli altri obiettivi "sconfiggere la fame nel mondo", "salute e benessere", "consumo e produzione responsabili" e "ridurre le disuguaglianze".

La Commissione EAT Lancet ritiene che il cibo sia la principale leva in grado di migliorare la salute dell'uomo e la sostenibilità ambientale sulla Terra e in tal senso ha proposto più livelli di intervento.

1. una dieta sostenibile ricca di alimenti di origine vegetale e con piccole quantità di cibi di origine animale che comporti benefici sia per la salute che per l'ambiente;
2. il miglioramento delle pratiche di produzione alimentare;
3. la riduzione delle eccedenze e degli sprechi alimentari.

Le attività previste per l'anno 2022 saranno improntate a rafforzare la rete di istituzioni che condividono l'obiettivo di promuovere la diffusione di una cultura del consumo alimentare consapevole, responsabile e sostenibile nella popolazione generale con interventi trasversali su tutte le fasce d'età (bambini, adulti e anziani), in un'ottica di cooperazione e coordinamento, utilizzando tutte le occasioni opportune per lanciare messaggi corretti alla cittadinanza, compreso l'utilizzo del sito web aziendale.

Si perseguiranno obiettivi di miglioramento del sistema di tutela della sicurezza alimentare implementando le azioni di formazione e comunicazione rivolte agli operatori del settore alimentare.

Saranno quindi realizzate iniziative finalizzate a migliorare l'alimentazione (es. ridurre il consumo di sale negli alimenti) della popolazione e a incrementare le conoscenze degli OSA (gestione rischio allergeni e diete speciali, limitazione del consumo di sale e utilizzo di sale iodato).

Altre azioni punteranno a migliorare la gestione dei flussi informativi aggiornando tempestivamente il sistema informativo regionale nella sezione MTA anche attraverso il corretto aggiornamento degli operatori ASL coinvolti.

Proseguirà l'attività di vigilanza nutrizionale nella ristorazione collettiva, in atto già da anni.

Azioni

13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nell'ambito delle attività collegate al TaRSiN (Tavolo Regionale sulla Sicurezza Nutrizionale), personale dell'ASL AT fa parte sia del Gruppo di Coordinamento del PL 13 sia del Gruppo di Lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlata all'alimentazione, e parteciperà altresì alla Commissione regionale delle Linee Guida regionali per la ristorazione collettiva.

Attori coinvolti e ruolo

Personale sanitario della dietologia ospedaliera, personale sanitario del SIAN.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Almeno un gruppo attivato	-----

13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'ASL AT garantirà la partecipazione dei propri operatori a tale corso.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del Dipartimento di Prevenzione per la partecipazione alla formazione regionale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Progettazione percorso formativo coordinato a livello regionale	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati all'etichettatura nutrizionale	Corso di formazione di secondo livello dedicato all'etichettatura dei prodotti alimentari	Almeno un corso coordinato a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione

13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'ASL AT attuerà interventi informativi/formativi finalizzati a migliorare conoscenze e competenze degli operatori alimentari (OSA) per il miglioramento della qualità nutrizionale e sostenibilità ambientale dell'offerta alimentare e per la tutela dei soggetti allergici/intolleranti (limitazioni nel contenuto del sale, utilizzo di sale iodato, gestione del rischio allergeni e diete speciali, corretta porzionatura degli alimenti, promozione dei consumi di frutta e verdura, gestione avanzi e limitazioni sprechi alimentari, ecc.). Tali interventi informativi/formativi verranno realizzati con l'utilizzo di strumenti e tecnologie diversi, quali il sito web aziendale e le forme di interlocuzione a distanza (somministrazione di moduli formativi/questionari in modalità telematica).

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del Dipartimento di Prevenzione ASL AT e in particolare del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e del Servizio Veterinario, associazioni di categoria, operatori del settore alimentare.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Progettazione percorso formativo coordinato a livello regionale	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Miglioramento della conoscenza e della capacità di	Inserimento nella programmazione aziendale di	Almeno 10 interventi formativi/informativi	Almeno un intervento per	Regione

gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	interventi informativi/formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	programmati a livello regionale	ciascuna ASL	
---	--	---------------------------------	--------------	--

13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'ASL AT realizzerà azioni di sensibilizzazione sull'importanza di una dieta sana, equilibrata e sostenibile, in particolare su temi quali: conoscenza dei parametri di qualità degli alimenti, lettura e comprensione dell'etichetta nutrizionale, riduzione dello spreco alimentare e dell'impatto ambientale correlato all'alimentazione.

Tali interventi informativi/formativi verranno realizzati anche con l'utilizzo di strumenti e tecnologie diversi, quali il sito web aziendale e le forme di interlocuzione a distanza (somministrazione di moduli formativi/questionari in modalità telematica).

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del Dipartimento di Prevenzione ASL AT e in particolare del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e del Servizio Veterinario, Enti comunali, associazioni di categoria, associazioni varie, popolazione residente nell'ASL.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Progettazione del programma di comunicazione pluriennale	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse	Raccolta e analisi dei dati relativi alla percezione del rischio dei consumatori	Predisposizione di strumenti per la rilevazione della percezione del rischio da parte dei consumatori	Almeno una azione di sensibilizzazione per ciascuna ASL	Regione

13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nell'ASL AT sarà disponibile almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole tramite il "Catalogo di progetti di promozione della salute" predisposto dalla S.S. Promozione della Salute e UVOS.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori ASL AT, comuni, associazioni e altri stakeholder operanti nel setting scuola.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL13_OT01_IT01 Lenti di equità - Prevalenza di bambini con dieta sana	-----	-----
- Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche	Per ciascuna ASL almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole. Documentazione del numero di scuole che aderiscono al progetto Fonte: ProSa, OKkio alla Salute

13.6 Prevenzione della malnutrizione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Il Servizio SIAN effettuerà attività di vigilanza nutrizionale nella ristorazione collettiva (scolastica in particolare) con appositi strumenti (schede di valutazione del rischio nutrizionale), in concomitanza alle ordinarie attività di controllo ufficiale sugli OSA (almeno 20 interventi). Tali attività saranno integrate con azioni di informazione e formazione degli operatori, interventi di miglioramento della qualità nutrizionale dell'offerta alimentare (Azione 13.3).

Operatori del SIAN e della Dietologia ospedaliera, fanno parte dei gruppi di lavoro regionale per la revisione delle linee guida per la ristorazione collettiva.

La SSD di Dietetica e Nutrizione Clinica effettuerà, nell'anno 2022, un corso di sensibilizzazione alla malnutrizione ospedaliera nelle sue 3 forme (per eccesso, per difetto e da deficit di micronutrienti) con formazione all'utilizzo di un test di screening validato all'accesso in corsia / struttura.

È prevista la partecipazione alla formazione rivolta a operatori delle RSA e ai MMG sulla prevenzione della malnutrizione.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del SIAN e del Servizio di Dietologia clinica, MMG, PLS, altri stakeholders dell'ASL AT, operatori del settore alimentare.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva	Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva

mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale		
PL13_OS06_IS08 Disponibilità di informazioni sulla qualità nutrizionale dei prodotti consumati in età evolutiva Implementazione banca dati Etichette snack consumati in età evolutiva	Elaborazione informazioni presenti in Banca dati	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire una strategia integrata per la riduzione del fenomeno della malnutrizione ospedaliera	Formazione operatori per il contrasto alla malnutrizione ospedaliera sul territorio regionale	Almeno un corso per ciascuna ASL di sensibilizzazione alla malnutrizione ospedaliera con formazione all'utilizzo di un test di screening validato all'accesso in corsia / struttura	Un corso realizzato in ciascuna ASL	Regione

13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'ASL AT adotterà gli indirizzi regionali, con conseguente corretta e puntuale alimentazione del sistema informativo regionale con riferimento alla sezione MTA. Inoltre operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL AT garantiranno la loro partecipazione al corso di formazione organizzato con il coordinamento regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, Referenti e gruppi locali MTA, laboratori di microbiologia, popolazione residente nell'ASL AT.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

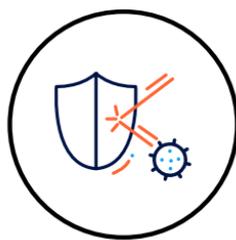
Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA) Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Aggiornamento reportistica e pubblicazione sul sito istituzionale. Aggiornamento ed implementazione di istruzioni operative e sistemi di sorveglianza informatici regionali per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Potenziamento sistema regionale	Implementazione strumenti e procedure per un	- Formalizzazione CRR	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri	Regione

di sorveglianza MTA	approccio coordinato alla gestione delle MTA	- Corso di formazione a livello regionale	operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	
------------------------	---	--	--	--



PL14 PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Referente del programma:

Duilio Lioce- Dirigente Medico SC SISP

dlioce@asl.at.it

tel.0141-484951

Fulvio Ossino- Dirigente Medico SC SISP

fossino@asl.at.it

tel.0141-484916

Componenti del gruppo di lavoro:

Nadia Abate- Coordinatrice Infermieristica S.C. SISP

Roberto Alessi -Dirigente Medico responsabile Commissione di Vigilanza sui Presidi Socio Sanitari e Socio Assistenziali

Mauro Bocchino- Dirigente veterinario area A

Maria Degioanni -Dirigente Medico S.C. Malattie Infettive

Cristiana Favaro- Assistente Sanitaria S.C. SISP

Enrica Girardino- Dirigente Medico S.C. SISP-Commissione di Vigilanza sui Presidi Socio Sanitari e Socio Assistenziali

Lucia Iannuzzi- Assistente Sanitaria S.C. SISP

Federica Verna- Dirigente Veterinario area A

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT02 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT04 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT04_IT06 Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Consolidamento tavolo tecnico regionale	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT03 Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Progettazione percorsi formativi e realizzazione prima edizione	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT05 Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Progettazione percorsi formativi	14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Trasversale COMUNICAZIONE	PL14_OT06 Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Progettazione campagna	14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	PL14_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative Ricognizione delle risorse utilizzabili per lo screening TB	PL14_OT01_IT01 aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Ricognizione delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche
Specifico	PL14_OS03 Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OS03_IS01 Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Studio fattibilità integrazione SIRVA e sistemi notifiche malattie infettive / sorveglianze speciali	14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Specifico	PL14_OS04 Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili	PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST	14.5 Interventi di screening in materia di IST
-----------	---	--	--	--

Analisi di contesto locale

Nell'ultimo biennio la Pandemia da SARS-CoV2 ha rappresentato la priorità nella prevenzione delle malattie infettive, confermando la necessità di mantenere la sorveglianza epidemiologica, di sviluppare Piani di preparazione alle emergenze, di formare gli operatori sanitari e di avere un buon coordinamento tra i livelli istituzionali, tale da garantire un'organizzazione funzionale delle attività di prevenzione e una comunicazione efficace con la popolazione.

Per tutto il 2021 il SISP della ASL AT, ha orientato buona parte delle proprie attività di prevenzione delle malattie infettive, al contenimento della diffusione del Covid 19, nonostante la forte carenza di organico gli sforzi messi in atto dal SISP per il contrasto alla pandemia si sono concretizzati in:

- Implementazione del Piano Pandemico nazionale e regionale;
- Attività di Contact Tracing con inserimento costante dei dati in piattaforma regionale
- Gestione pazienti Covid 19;
- Guarigioni dei soggetti positivi e chiusura percorsi per i loro contatti;
- Campagna di vaccinazione contro il Covid 19;
- Costante comunicazione con la popolazione e con vari stakeholder nell'ambito pandemico;
- Gestione dei migranti in arrivo nella provincia di Asti durante la fase pandemica;
- Gestione delle problematiche relative al green pass dei cittadini.

Non sono state tralasciate le altre attività di prevenzione delle malattie infettive:

- Gestione delle problematiche emergenti secondo protocolli regionali e nazionali con particolare riferimento a TB e Arbovirus;
- Gestione dei singoli casi e dei focolai di malattie infettive secondo modalità consolidate;
- Sorveglianza delle malattie infettive attraverso i flussi informativi correnti,
- Prosecuzione del programma di screening per la TB secondo le indicazioni nazionali e regionali;
- Applicazione del Piano Nazionale Vaccini e della legge 119 del 31 luglio 2017 sull'obbligo vaccinale e contrasto del rifiuto alla vaccinazione.

L'attività prevista per il 2022 sarà orientata al contrasto delle malattie infettive, al fine di prevenire e controllare le singole patologie infettive e per evitare lo sviluppo e la diffusione di focolai epidemici.

Gran parte dell'attività verrà indirizzata al contrasto della pandemia legata al Covid 19 sia come attività di contact tracing sia in ambito vaccinale e verranno implementati i piani pandemici regionali. Si svilupperanno e verranno migliorate le azioni di sorveglianza epidemiologica, per evidenziare precocemente l'emergere di nuovi problemi e verificare l'efficacia delle azioni di controllo, sia in campo medico che veterinario. Verranno consolidate ed incrementate le attività multidisciplinari e intersettoriali per migliorare l'accessibilità dell'utenza ai programmi di screening e cura delle malattie infettive, implementate le attività per il mantenimento e miglioramento dei risultati raggiunti in ambito vaccinale con particolare attenzione all'offerta vaccinale per i gruppi a rischio. Verranno avviati processi di comunicazione per aumentare l'adesione consapevole alla vaccinazione di bambini e degli adulti.

Azioni

14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La ASL AT garantirà l'adozione di tutte le indicazioni regionali relative alle attività di sorveglianza delle malattie infettive, al fine di migliorare il sistema di segnalazione delle stesse.

Continuerà l'attività di sorveglianza e segnalazione dei casi di Covid 19 attraverso la piattaforma Gestione Pazienti, secondo le procedure regionali.

Per quanto riguarda la notifica delle malattie infettive, proseguirà regolarmente secondo il D.M.15 Dicembre 1990; con il passaggio nel 2022 alla nuova piattaforma di riferimento PreMal, sviluppata dal Ministero della Salute. Le notifiche verranno inserite sulla nuova piattaforma secondo i modelli indicati.

Verrà garantita la segnalazione dei casi per le sorveglianze speciali secondo le corrette modalità.

In particolar modo:

- Verranno seguite le indicazioni nazionali e regionali relative alla sorveglianza della TB.
- Verrà garantita la sorveglianza sulle Epatiti virali confermando l'adesione al nuovo Sistema epidemiologico integrato dell'epatite virale acuta (SEIEVA).
- Continuerà l'applicazione dei protocolli regionali per la sorveglianza di Morbillo e Rosolia congenita.
- Le MBI verranno come sempre segnalate e confermate da esami di laboratorio così come previsto, utilizzando dal 2022 la nuova piattaforma dell'ISS.
- Verranno confermati i casi di sospetta Pertosse mediante analisi ematiche e tampone nasofaringeo.

Si parteciperà al percorso formativo proposto a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SISP, servizi vaccinali ASL, Direzione sanitaria di presidio ospedaliero, MMG, PLS.

Indicatori di Programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OS03_IS01 Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Studio fattibilità integrazione SIRVA e sistemi notifiche malattie infettive / sorveglianze speciali	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva	Presenza di programma formativo	Erogazione del corso	Partecipazione del referente/incaricato al corso	Regione/ ASL

14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verranno individuati i riferimenti tecnici locali e verrà garantita la partecipazione all'audit proposto dalla Regione, al fine di evidenziare eventuali criticità del processo e di apportare le necessarie modifiche di miglioramento.

Attori coinvolti e ruolo

Direzione ASL e Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale.	Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese	Individuazione riferimenti tecnici per il Piano

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Report sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza rilevate nel 2021	N. ASL che hanno presentato un report/totale ASL	100%	Invio Report ASL a Regione	Regione/ASL

14.3 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La ASL AT identificherà gli operatori destinatari dei corsi di formazione regionali, anche a carattere intersettoriale e multidisciplinare, al fine di applicare le indicazioni nazionali e regionali inerenti alle prevenzione delle malattie infettive, ai programmi di screening, alla gestione emergenze, ai flussi informativi.

Verrà garantita la partecipazione ai corsi e l'adozione delle indicazioni regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Ufficio formazione, Direzione Sanitaria, Dipartimento Dipendenze, Medicina dei Viaggi, S.C. Malattie Infettive, S.S.D. Pneumologia, MMG, PLS, Farmacisti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure	Progettazione percorsi formativi e realizzazione prima edizione	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali

professionali sanitarie e non sanitarie interessate		
PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo PreMal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Progettazione percorsi formativi	Partecipazione del referente/incaricato al programma formativo regionale

14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si rispetteranno le indicazioni del Piano regionale di sorveglianza e controllo dei casi umani di Dengue, Chikungunya, Zika, West Nile e altre Arbovirosi e verranno confermati ed eventualmente individuati i riferimenti aziendali per la gestione di casi e focolai epidemici.

In collaborazione con il servizio veterinario si manterrà la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario ed il flusso informativo con il SEREMI.

Verranno individuate o confermate le responsabilità e i compiti degli operatori in ambito di attuazione, aggiornamento, monitoraggio e rendicontazione delle attività assegnate.

Per il controllo delle Arbovirosi si continuerà la collaborazione con MMG, PLS, S.C. Immunoematologia, AVIS.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, SISP, Servizio Veterinario, Laboratorio di riferimento, Medicina dei viaggi internazionali, S.C. Malattie Infettive.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Consolidamento tavolo tecnico regionale	Identificazione dei riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici nelle ASL

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione	100%	Per tutte le ASL: Adesione alle indicazioni regionali	Regione

14.5 Interventi di screening in materia di IST

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verranno seguite le direttive regionali al fine di migliorare e potenziare l'attività di screening delle IST in collaborazione con la S.C. Malattie Infettive.

Verrà effettuata una ricognizione delle strutture destinate ad attività di counselling e screening delle IST e verrà elaborato un report attenendosi alle indicazioni della Regione.

Si aderirà al Piano Nazionale di Interventi contro HIV e AIDS (PNAIDS) e alle indicazioni regionali previste dal piano regionale di politiche di offerta del test HIV.

Verrà incrementata l'offerta vaccinale contro le IST prevenibili da vaccino: HPV E HAV.

Verrà effettuata una valutazione e revisione dei protocolli cART, Tasp e IST in gravidanza.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, S.C. Malattie Infettive.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST	Tutte le ASL dovranno produrre un report
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 (PP4)	----	-----

14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà effettuata una ricognizione delle comunità chiuse e dei soggetti che ad esse afferiscono, in modo da aumentare il numero di comunità che offriranno lo screening tubercolare ai soggetti in ingresso, con successiva elaborazione di un report.

Verranno individuate le figure professionali, sia in ambito territoriale che ospedaliero, che si occuperanno di accompagnare nei percorsi diagnostico-terapeutici i soggetti affetti da forme conclamate o latenti di TB. Verranno messe in atto attività per migliorare l'accessibilità ai servizi di screening, soprattutto rivolgendosi a gruppi di popolazione più svantaggiati.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, S.S.D.Pneumologia, S.C. Malattie Infettive, Terzo Settore, Dipartimento Materno Infantile.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT01_IT01 Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Ricognizione delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	Per tutte le ASL: Report con i risultati della ricognizione
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di	---	---

malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) / (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 (PP4)		
--	--	--

14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Continuerà il coinvolgimento attivo di MMG e PLS nelle campagne di:

- vaccinazione antinfluenzale richiesta nella Circolare ministeriale con le raccomandazioni per la gestione e il controllo dell'influenza;
- vaccinazione antipneumococcica dell'adulto;
- sensibilizzazione dei soggetti a rischio nei confronti delle vaccinazioni (es. diabetici, pazienti affetti da BPCO, cardiopatie e altre patologie croniche);

Proseguiranno le attività vaccinali rivolte ai soggetti che presentano un rischio aumentato di infezione invasiva da batteri capsulati, in collaborazione con MMG e con i medici specialisti ospedalieri e Ambulatoriali.

Si promuoverà l'adesione ai corsi organizzati dalla Regione e si diffonderanno i materiali informativi predisposti.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Servizi vaccinali, Distretto, MMG, PLS, medici specialisti ospedalieri e ambulatoriali, Ufficio Formazione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Progettazione campagna	Promozione materiali esistenti su specifici argomenti



PL15. SCREENING ONCOLOGICI

Referente del programma:

Irene Bevilacqua Dirigente medico S.S. Promozione della Salute e UVOS
ibevilacqua@asl.at.it
tel.0141-484053

Componenti del gruppo di lavoro:

Maggiorino Barbero- Dirigente Medico Direttore Dipartimento Materno Infantile

Carlo Bocci- Dirigente Medico S.C. Ostetricia e Ginecologia

Daniela Carretto- Coordinatore Infermieristico S.C. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva

Emanuele Elio Diquattro- Coordinatore TSRM S.C. Radiodiagnostica

Gianfranco Ferrero- Dirigente Medico S.C. SpreSAL

Valeria Ferrero- Dirigente Medico Responsabile S.S.D. Consultori

Elda Feyles- Dirigente Medico Direttore Dipartimento dei Servizi

Mario Grassini- Direttore S.C. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva

Laura Martincich- Direttore S.C. Radiodiagnostica

Elisa Omegna- Infermiera S.S. Promozione della Salute e UVOS

Marina Silvagno- Coordinatrice ostetriche S.S.D. Consultori

Marcello Tucci- Direttore S.C. Oncologia

Paola Vaccaluzzo- Educatore professionale S.S. Promozione della Salute e UVOS

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (trasversale/specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL15_OT03 Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione.	PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	---	15.9 promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
Trasversale FORMAZIONE	PL15_OT02 Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore	PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	15.1 consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.3 reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	PL15_OT04 Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	15.2 piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	PL15_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL15_OT01_IT01 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione ● Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL 	<ul style="list-style-type: none"> ● ----- ● Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL 	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione
SPECIFICO	PL15_OS01 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS01_IS01 Copertura Da Esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
		PL15_OS01_IS02 Copertura Da Inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

SPECIFICO	<p>PL15_OS02 Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni</p>	<p>PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno</p>	6 Programmi	<p>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati</p> <p>15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale</p>
SPECIFICO	<p>PL15_OS03 Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività</p>	<p>PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale</p>	Emanazione della nuova normativa regionale	<p>15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening</p> <p>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)</p>
		<p>PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti</p>	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	<p>15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening</p> <p>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)</p>
		<p>PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR</p>	15%	<p>15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening</p> <p>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)</p> <p>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati</p> <p>15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2</p>
		<p>PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR</p>	15%	<p>15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening</p> <p>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)</p> <p>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati</p>

		PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OS04 Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening	PL15_OS04_IS15 Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	-----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
SPECIFICO	PL15_OS05 Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening	PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'hpv entro i 15 anni di età
		PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	
SPECIFICO	PL15_OS07 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
		PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OS08 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
		PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

SPECIFICO	PL15_OSO9 Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età
-----------	--	--	---	--

Analisi di contesto locale

Prevenzione Serena è il programma di screening organizzato regionale per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon-retto. È offerto ai cittadini residenti o domiciliati sul territorio regionale e diretto alle fasce di età considerate a più alto rischio per questi tumori. Prevenzione Serena è diffuso su tutto il territorio regionale ed è strutturato in sei programmi locali (corrispondenti a sei macroaree), ognuno dei quali raggruppa diverse Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere.

Il programma organizzato prevede l'offerta di:

- 1) mammografia bilaterale per lo screening del tumore della mammella alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni che ricevono l'invito dal programma con periodismo biennale. Le donne di 45-49 anni possono aderire spontaneamente: Dopo il primo accesso, i successivi inviti saranno annuali fino al compimento del 50° anno. Le donne tra i 70 e i 75 anni possono effettuare il test di screening su adesione spontanea.
- 2) Pap test ogni 3 anni per le donne tra i 25 e i 29 anni e test per la ricerca del DNA di Papillomavirus umano (test HPV) ogni 5 anni dai 30 ai 64 anni per lo screening del tumore del collo dell'utero.
- 3) sigmoidoscopia flessibile a tutti gli assistiti che compiono 58 anni o ricerca del sangue occulto nelle feci (FIT-Hb) ai 58-enni che non aderiscono all'invito di FS e agli assistiti 59-69 anni di età che non abbiano già effettuato una sigmoidoscopia di screening.

Nel 2021 l'attività del programma di screening è proseguita con volumi ridotti rispetto al periodo pre-Covid 19, nel rispetto dei protocolli per la gestione dei percorsi di screening e approfondimento in sicurezza. L'obiettivo prioritario è stato il recupero del ritardo accumulato nel periodo di emergenza: negli ultimi mesi dell'anno sono state attivate prestazioni aggiuntive che hanno consentito di recuperare una parte del volume di inviti, ma non completamente l'attività di erogazione esami.

Nel 2021 sono state invitate 42.005 persone residenti nella ASL AT e di queste 19.749 hanno aderito.

Screening mammografico (50-69 anni)

Inviti totali: 17.571; Donne sottoposte a screening: 8.401

Copertura da esami = 50,8%

Adesioni spontanee in fascia di età diversa da obiettivo (45-49 e > 70) = 2.821

Screening cervico-vaginale

Inviti: 14.190; Donne sottoposte a screening: 6.444

Copertura da esami = 49,5%

Screening colo rettale

2.058 inviti FS; 8.186 inviti FOBT; assistiti sottoposti a screening (FS+FIT): 4.904; popolazione bersaglio annua 10.244

Copertura da esami = 47,9% (da FIT e da FS)

Le attività di screening oncologico si svolgeranno secondo il Piano di attività annuale.

Nell'anno è prevista l'allocazione di risorse specifiche per il recupero dell'attività di screening e, su indicazioni del Coordinamento regionale, sarà definito e attuato il piano di recupero del ritardo attività post-Covid, con la copertura dell'intera popolazione eleggibile entro il 2022.

Per mitigare l'impatto del ritardo negli inviti, accumulato a seguito del lock-down e della successiva riduzione dell'attività sarà garantito un invito anche alle persone vicine al limite di età di uscita dallo screening per offrire loro l'opportunità di aderire ancora una volta al programma organizzato.

Sarà avviato il servizio CUP regionale Screening, che coprirà tutti i Programmi regionali.

Gli operatori dello screening parteciperanno ai Workshop regionali per la formazione/informazione programmati nel corso dell'anno.

Azioni

15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nell'anno l'integrazione, già avviata tra le UVOS ASL AT e ASL AL, sarà potenziata, con il coinvolgimento delle Unità Operative delle Aziende Sanitarie appartenenti al programma 6 (ASL AL, ASL AT e ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo). Saranno programmati incontri periodici del Gruppo di Progetto del Programma per coordinare le attività e creare percorsi condivisi.

Nel mese di maggio è previsto l'avvio del servizio CUP regionale Screening: ASL AT riceverà le indicazioni del Coordinamento regionale relative all'organizzazione delle agende per la prenotazione degli esami di screening.

Attori coinvolti e ruolo

CPO Piemonte per indicazioni operative, UVOS, Direzioni sanitarie ASL AL, ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e ASL AT per supporto alla programmazione, SC che garantiscono le prestazioni necessarie per le varie fasi del programma: SSD Consulteri, SC Ostetricia e Ginecologia, SC Radiodiagnostica, SC Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva, SC Anatomia patologica Programma di screening 6 (ASL AL, ASL AT, ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo), MMG.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% degli operatori screening)
PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	Emanazione della nuova normativa regionale	
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	

15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Per il 2022 la **popolazione obiettivo** per la ASL AT è stata così calcolata: per lo screening mammografico circa **12.423** assistite, per la fascia di età obiettivo 50-69 anni; **19.780** se si considerano anche le assistite 45-49 e 70-75 anni

per lo screening cervico-vaginale **10.787** assistite

per lo screening colo-rettale almeno **3.360** assistiti nati nel 1964 alla rettosigmoidoscopia (FS) e **9.431** assistiti alla ricerca sangue occulto (FIT), includendo anche i soggetti nella fascia di età 59-69 anni che non avevano più ricevuto inviti dopo aver rifiutato l'invito alla sigmoidoscopia e il successivo invito a FIT.

Considerate le probabilità di adesione è atteso il seguente volume di esami:

per lo screening mammografico:

o Adesione teorica stimata = **64%: 12.649** esami previsti

o Approfondimenti indotti = **601**

per lo screening cervico-vaginale:

o Adesione teorica stimata = 66%: **7.175** esami previsti

o Colposcopie indotte = **273**

per lo screening colo-rettale:

o Adesione teorica stimata a FS = **27%: 912** esami previsti

o Adesione teorica stimata a FIT = **47%: 4.433** esami previsti;

o Colonscopie indotte (CT): **86** indotte da FS; **224** indotte da FIT; **230** follow up = **540** CT

Gli obiettivi indicati nel Piano saranno perseguiti attraverso:

- incontri periodici con le Unità Operative aziendali che erogano prestazioni di screening per la programmazione dei volumi di attività;
- potenziamento delle risorse da indirizzare sull'attività di screening;
- adozione di misure mirate di incremento del personale dei servizi screening;

Sulla base delle indicazioni regionali sarà definito un piano per il recupero del ritardo legato all'emergenza pandemica e per garantire la sostenibilità dei livelli di attività nel tempo.

Attori coinvolti e ruolo

CPO Piemonte per indicazioni operative, calcolo popolazioni obiettivo, UVOS, Direzioni sanitarie ASL AL, ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e ASL AT per supporto alla programmazione, SC che garantiscono le prestazioni necessarie per le varie fasi del programma: SSD Consultori, SC Ostetricia e Ginecologia, SC Radiodiagnostica, SC Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva, SC Anatomia patologica Programma di screening 6 (ASL AL, ASL AT, ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo).

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno 1 campagna informativa
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	47%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	58%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)

popolazione bersaglio annuale		
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	47%

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Programmazione per l'avvio del servizio CUP regionale Screening	Avvio servizio CUP regionale Screening	Servizio CUP regionale attivo	Servizio CUP regionale attivo	ASL Città di Torino e CPO

15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

La normativa regionale che regola l'accesso agli esami di prevenzione oncologica al di fuori del programma di screening è stata aggiornata nel 2021, con l'obiettivo di ricondurre al programma di screening le prestazioni ambulatoriali inappropriate.

Nell'anno saranno avviati interventi di formazione rivolti al personale del CUP aziendale, agli operatori dei centri di screening locali e ai MMG, per promuovere la conoscenza e le modalità di attuazione delle indicazioni per la corretta gestione delle richieste di esami di prevenzione.

Nell'ambito dello screening del colon-retto, sarà istituito a livello regionale un gruppo di lavoro interno che progetterà un percorso formativo rivolto a MMG e operatori dei centri prelievo. Sulla base delle indicazioni regionali, nel secondo semestre dell'anno sarà realizzato un analogo percorso formativo a livello locale.

Attori coinvolti e ruolo

CPO Piemonte per indicazioni operative, Direzioni Aziende Sanitarie, Ufficio formazione, UVOS per realizzazione percorso formativo, MMG, operatori screening e operatori CUP Programma di screening 6 (ASL AL, ASL AT, ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo) per partecipazione alla formazione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Almeno un percorso formativo nel 2022
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	47%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni	58%	58%

spontanee/popolazione bersaglio annuale		
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	47%
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	18%

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale	Interventi formativi a livello locale	Interventi formativi in almeno 4 programmi su 6	Almeno un intervento formativo	CPO
Percorso di formazione sugli screening inserito nel programma del 2022 della Scuola di formazione specifica per Medici di Medicina Generale	Realizzazione dei seminari formativi nel 2022	Percorso formativo realizzato	-----	CPO/Scuola di formazione MMG
Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening	Realizzazione interventi di formazione nel 2022	Percorso formativo realizzato	Partecipazione al percorso formativo	CPO

15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'emergenza pandemica ha impedito di raggiungere l'obiettivo di copertura delle donne 45-49enni fissato per il 2020. Nel 2022 sarà mantenuta l'attività necessaria per la copertura delle donne 45-49enni già inserite nel programma e sarà inviata la lettera informativa che offre la possibilità di aderire alle donne che compiono 45 anni. Le aderenti la prima volta vengono poi invitate con il periodismo annuale previsto dall'esame fino al compimento del cinquantesimo anno.

Attori coinvolti e ruolo

CPO Piemonte per indicazioni operative, UVOS per gestione inviti, SC Radiodiagnostica Programma di screening 6 (ASL AL, ASL AT, ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo) per effettuazione esami mammografici.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi	Invio lettera informativa

15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Le indicazioni dell'Osservatorio Nazionale Screening prevedono di posticipare all'età di 30 anni il primo invito allo screening per le donne vaccinate a 12 anni (coorte di nascita 1997) e di mantenere l'invito a 25 anni per le donne non vaccinate.

ASL AT, sulla base delle indicazioni del Coordinamento Regionale Screening, avvierà le campagne informative per MMG e operatori screening.

Attori coinvolti e ruolo

CPO Piemonte per indicazioni operative, CSI per attuazione modifiche applicativo, Direzioni Aziende Sanitarie, UVOS SC Ostetricia e Ginecologia, SSD Consultori, MMG Programma di screening 6 (ASL AL, ASL AT, ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo) per adozione e diffusione del nuovo protocollo di screening cervicale differenziato.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%
PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Modifiche all'applicativo gestionale screening	Effettuazione modifiche all'applicativo gestionale screening	Gestionale modificato entro il 31/12	----	CPO e CSI

15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

La DGR n. 81-8681 del 29/03/2019 ha recepito le raccomandazioni del gruppo di lavoro multidisciplinare regionale per l'integrazione dei percorsi diagnostico-terapeutici con i programmi di screening in atto nelle donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2.

Il percorso individua le Breast Unit e i GIC della Rete oncologica come sedi più appropriate per l'identificazione e la presa in carico delle donne con sospetta sindrome ereditaria.

GIC e Breast Unit cui afferiscono i casi, in collaborazione con il Programma di screening identificheranno un centro di riferimento per la gestione di queste donne. Il Coordinamento Regionale di Screening, valuterà l'opportunità di incaricare il Programma di screening locale della gestione dell'offerta di esami di sorveglianza e definirà le modifiche dell'applicativo eventualmente necessarie.

Attori coinvolti e ruolo

CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Breast Unit, GIC, UVOS Programma di screening 6 (ASL AL, ASL AT, ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo) per integrazione dei percorsi diagnostico-terapeutici con programmi di screening.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Valutazione di opportunità di integrazione dei protocolli di sorveglianza previsti per le donne ad alto rischio nell'ambito del percorso screening	Produzione di un documento che riassume le possibili opzioni di integrazione dei percorsi per le donne ad alto rischio nel programma di screening	Documento disponibile entro il 31/12	-----	CPO

15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Il Piano di attività 2022 esplicherà il volume di attività necessario per il completamento del recupero del ritardo accumulato durante l'emergenza Covid.

Nell'arco di due anni sarà completato il richiamo con invito attivo di tutti gli assistiti nella fascia di età 59-69 anni che non avevano più ricevuto inviti dopo aver rifiutato gli inviti alla sigmoidoscopia e l'offerta dello screening con FIT negli anni precedenti.

Attori coinvolti e ruolo

CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, UVOS, SC Gastroenterologia ed endoscopia digestiva Programma di screening 6 (ASL AL, ASL AT, ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo) per raggiungimento obiettivi copertura inviti/esami previsti dal piano.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colorettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero

* valore modificato rispetto al PRP 2020-2025 [6 Programmi]

15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nell'ambito dell'integrazione prevista a livello nazionale e regionale tra pianificazione della prevenzione e pianificazione delle cronicità, il setting sanitario viene identificato come contesto opportuno nel quale avviare percorsi di promozione della salute mirati a promuovere l'adozione di stili di vita salutari. L'accesso ai servizi di screening può diventare una finestra di opportunità, nella quale il cittadino è più sensibile a ricevere messaggi di salute.

Ostetriche dei consultori familiari ASL AT saranno coinvolte nella formazione a distanza (FAD 24) sul counselling motivazionale per la promozione di stili di vita sani.

In seguito al percorso formativo, sarà avviato, in collaborazione con il PL12, un intervento pilota di integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute per lo screening del tumore della cervice uterina.

Su indicazione del Coordinamento Regionale di Screening saranno avviate collaborazioni con Associazioni e/o Enti del terzo settore per l'attuazione di azioni coordinate in tema di prevenzione oncologica (iniziative di supporto al programma Prevenzione Serena, diffusione raccomandazioni del Codice Europeo Contro il Cancro).

Attori coinvolti e ruolo

CPO Piemonte, UVOS, Referenti e Gruppo di lavoro PL12, SSD Consultori, Associazioni e Enti del terzo settore per azioni coordinate di prevenzione oncologica.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	Emanazione della nuova normativa regionale	-----
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale		
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale		
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale		

15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nell'ottica di promuovere la partecipazione allo screening di soggetti più vulnerabili, saranno avviati contatti con le organizzazioni locali impegnate sul territorio nel settore dell'immigrazione.

Le donne STP sono state individuate come categoria prioritaria alla quale rivolgere interventi specifici, poiché non sono formalmente inserite nelle liste anagrafiche, ma spesso provengono da paesi in cui l'incidenza del tumore della cervice uterina è elevata e non esistono programmi di prevenzione oncologica.

Attraverso la creazione di una rete tra sanità pubblica e terzo settore, sarà avviato un percorso che permetterà di inserire nel percorso di screening organizzato per il tumore della cervice uterina anche le STP domiciliate sul territorio astigiano e alessandrino.

Il materiale informativo regionale rivolto alle persone straniere sarà reso disponibile nella seconda metà dell'anno e sarà diffuso a livello locale.

Attori coinvolti e ruolo

CPO Piemonte per indicazioni operative, UVOS per organizzazione agende prelievo ed eventuali approfondimenti di secondo livello, Consultori per attività di prelievo e counselling, mediatori culturali per facilitazione rapporto con utenza straniera, Associazioni del Terzo settore presenti sul territorio del Programma 6 per invio utenti al programma di screening.

Indicatori di programma

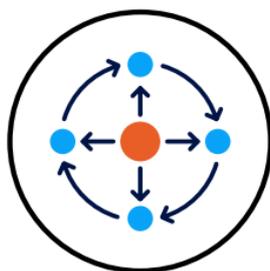
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OT01_IT01 Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	-----	
Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL
PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	----	Censimento delle associazioni/organizzazioni attive sul territorio di ciascun programma e definizione di piano per l'attivazione di collaborazione
PL15_OS04_IS15 Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	----	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Campagna di comunicazione specifica per persone straniere	Realizzazione materiale informativo specifico per persone straniere	Materiale informativo disponibile entro 31/12	----	CPO



PL16. GOVERNANCE DEL PIANO LOCALE DI PREVENZIONE

Referenti del programma:

Roberto Zanelli Dirigente Medico -Direttore Dipartimento di Prevenzione
rzanelli@asl.at.it
0141-484970

Irene Bevilacqua Dirigente Medico S.S. Promozione della salute e UVOS
ibevilacqua@asl.at.it
tel.0141-484053

Componenti del gruppo di lavoro:

Renza Berruti Dirigente Medico -Direttore f.f. S.C. SIAN

Mauro Bonifaci –Responsabile Area Dipartimento di Prevenzione

Mariuccia Mutton Assistente Sanitaria S.S. Promozione della salute e UVOS

Cristian Valle- Dietista collaboratore CPSI S.C. SIAN

Sandra Zavattoni P.O. Servizio Amministrativo Dipartimento di Prevenzione

Programmazione 2022

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL16_OT02 Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	PL16_OT02_IT02 Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale	16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	PL16_OT03 Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	PL16_OT03_IT03 Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Piano di formazione disponibile	16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	PL16_OT04 Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano	PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Piano di comunicazione aggiornato	16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	PL16_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL16_OT01_IT01 Lenti di equità - Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025	Almeno una comunità di pratica presente	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
		• Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	----	
Specifico	PL16_OS03 Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	16.5 Sorveglianze di popolazione
Specifico	PL16_OS02 Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Adeguamento di ProSa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025
		PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Piano di monitoraggio aggiornato secondo quanto previsto dal PRP	

Analisi di contesto locale

Il ruolo centrale del Dipartimento di Prevenzione nel coordinamento e nel supporto alle azioni del Piano Locale di Prevenzione che storicamente è stato un punto di forza, durante la pandemia, ha rappresentato un punto di debolezza, non potendo essere vicariato da altri servizi. Nonostante le difficoltà dovute al dirottamento dalla maggior parte delle risorse disponibili sulle attività legate alla gestione dell'emergenza pandemica (contact tracing e attività vaccinali), sono state assicurate le attività essenziali di governance a livello locale.

Nel 2021 la composizione del gruppo di Coordinamento locale del PLP è stata aggiornata e formalizzata entro le scadenze previste. La rendicontazione PLP è stata trasmessa alla regione nei tempi concordati.

E' stato utilizzato correttamente il sistema informativo Pro.Sa, garantendo la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione concordata. Sono state rispettate le regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da Pro.Sa riferiti ai setting scuola e lavoro e ai walking program.

Il RePES aziendale ha partecipato agli incontri organizzati dal livello regionale per i referenti Pro.Sa.

La raccolta dati per la sorveglianza PASSI è stata sospesa durante il periodo pandemico; il report locale contenente i risultati dell'indagine OKkio alla Salute 2019, è stato realizzato e diffuso attraverso la pubblicazione nell'area Focus del sito internet aziendale. Tutti i dati delle sorveglianze disponibili sono stati utilizzati per la stesura dell'analisi di contesto della rendicontazione PLP 2021.

Nel 2022 si prevedono la presentazione del Piano locale della Prevenzione in tutte le occasioni opportune, il corretto utilizzo e la diffusione degli strumenti di comunicazione inerenti le attività del Piano, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale.

Sarà garantita la ripresa delle attività di raccolta dati della sorveglianza PASSI e l'attuazione delle altre sorveglianze previste, in linea con le indicazioni regionali.

Azioni

16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nell'ottica di raccordare le iniziative di comunicazione previste nei diversi programmi e diffondere nei diversi territori le campagne di comunicazione e marketing sociale previste a livello regionale, nell'anno sarà utilizzata l'immagine coordinata del PRP 2020-2025 (logo "Prevenzione Piemonte e loghi dei vari programmi) per la realizzazione degli strumenti di comunicazione relativi alle attività del Piano, in linea con le indicazioni del Piano di comunicazione 2022.

L'istantanea del Piano Regionale di Prevenzione sarà pubblicata sul sito internet aziendale e sarà impiegata in tutti i contesti in cui saranno presentate le attività del PRP a decisori del sistema sanitario, decisori politici, stakeholder.

Gli strumenti di comunicazione proposti a livello regionale (campagna "Maneggiare con cura"; mappa dei gruppi di cammino; istantanea scuola) saranno diffusi, utilizzati ed eventualmente adattati, in coordinamento con i rispettivi programmi.

Il Piano Locale di Prevenzione sarà presentato in tutte le occasioni opportune a livello locale.

ASL AT assicurerà la partecipazione all'evento formativo sul marketing sociale rivolto ai referenti di programma/Coordinatori di PLP secondo le indicazioni fornite dal livello regionale (due incontri formativi previsti nei mesi di maggio e ottobre 2022).

Attori coinvolti e ruolo

Dors; Settore Comunicazione Regionale Piemonte, gruppo Governance per l'elaborazione Piano di comunicazione e l'aggiornamento degli strumenti di comunicazione; gruppi regionali coordinamento PRP per il raccordo per bisogni specifici dei programmi, ufficio di comunicazione ASL e gruppo di progetto PLP ASL AT per la diffusione del PLP e degli strumenti di comunicazione proposti a livello regionale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Piano di comunicazione aggiornato	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Costituzione di un gruppo di lavoro dedicato e definizione dei compiti dei diversi attori coinvolti	Presenza gruppo di lavoro	Gruppo formalizzato	-----	Regione Piemonte

16.5 Sorveglianze di popolazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'ASL identificherà le risorse per la conduzione delle sorveglianze, in coerenza con le indicazioni regionali e garantirà l'attuazione di quanto previsto da ciascuna sorveglianza.

Relativamente alla sorveglianza PASSI saranno aggiornate le modalità di attuazione a livello aziendale, con la nomina del Coordinatore Aziendale e saranno effettuate le 275 interviste concordate nel coordinamento regionale.

Per la sorveglianza Passi d'Argento nel secondo semestre dell'anno, sulla base delle indicazioni del coordinamento regionale saranno definite le modalità di attuazione per effettuare le interviste previste a livello aziendale.

Nel 2022 non è prevista OKkio alla Salute, ma sarà condotto lo Studio "Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia" organizzato dal "Gruppo Okkio ISS" ed attuato, con metodologia e campionamento analoghi a quelli di Okkio, mediante compilazione di questionari on-line da parte dei genitori dei bambini di terza elementare. La raccolta dati sarà assicurata dal SIAN nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate.

HBSC: la raccolta dati HBSC avverrà tramite compilazione di questionari on-line da parte dei ragazzi di 11-13-15-17 anni, sarà assicurata la partecipazione di operatori del SIAN all'incontro formativo regionale e la raccolta dati sarà effettuata nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate dal coordinamento regionale.

Sorveglianza 0-2: sarà attuata su un campione a rappresentatività regionale, mediante compilazione di un questionario da parte di un campione di genitori che afferiscono ai centri vaccinali in occasione delle vaccinazioni. La raccolta dati a livello locale sarà effettuata, secondo le modalità e le tempistiche comunicate.

Attori coinvolti e ruolo

Coordinamento regionale delle sorveglianze per le indicazioni operative, coordinatori ASL AT sorveglianze; intervistatori, supporto amministrativo SC Distretto; MMG per supporto nel rapporto con gli intervistati; Comune per supporto ricerca anagrafica.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2022 in tutte le ASL	Coordinamento regionale sorveglianze - PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Attuazione delle interviste PASSI	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	piattaforma ISS https://sorveglianzepassi.iss.it

16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

ASL AT renderà l'attuazione delle azioni previste nella relazione annuale prevista entro fine febbraio 2023. La relazione PLP documenterà le attività effettivamente realizzate e i relativi indicatori, di programma e di processo.

Sarà utilizzato correttamente il sistema informativo ProSa e in particolare si garantiranno:

- la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione;
- il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola, lavoro e comunità;
- la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Dors, Gruppo Governance regionale per indicazioni operative, Gruppo coordinamento PLP per rendicontazione attività effettuate e relativi indicatori di programma e processo, referenti ProSa per caricamento progetti su sistema informativo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Adeguamento di ProSa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP
PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Piano di monitoraggio aggiornato secondo quanto previsto dal PRP	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali